



PISCINE FUORITERRA

**MANUALE DI MONTAGGIO, USO E MANUTENZIONE
DELLE PISCINE OASI**

Complimenti per aver scelto una piscina



Questo manuale vuole essere una guida per il montaggio,
il mantenimento e la pulizia della Vostra nuova piscina.
Per procedere al montaggio della piscina, andate alla pagina
corrispondente al Vostro modello scelto elencato nel seguente indice.

INDICE

SCHEMA DI MONTAGGIO PISCINE

JUNIOR 1	pag. 6
JUNIOR 2	pag. 8
CARIOCA 1 - CARIOCA 2	pag. 10
MARINA 1	pag. 12
MARINA 2 - PLAYA 2	pag. 14
MARINA 3	pag. 16
MARINA 4 - ATLANTIC 2	pag. 18
PLAYA 1	pag. 20
PLAYA 3 - ATLANTIC 1	pag. 22
PLAYA 4	pag. 24
ATLANTIC 3	pag. 26
ATLANTIC 4	pag. 28
UNIVERSAL 1	pag. 30
UNIVERSAL 2	pag. 32
UNIVERSAL 3	pag. 34
UNIVERSAL 4	pag. 36
UNIVERSAL 5	pag. 38

SCHEMA DI MONTAGGIO FILTRO

FILTRO ESTERNO CARIOCA	pag. 40
FILTRO A IMMERSIONE	pag. 44
FILTRO A SABBIA GFS 06-08-010-MILLENNIUM	pag. 46
FILTRO A SABBIA GFS 016	pag. 48
VALVOLA SELETRICE	pag. 50

SCHEMA DI MONTAGGIO KIT DI CIRCOLAZIONE

KCIRC01	pag. 52
KCIRC02	pag. 56
KCIRC03	pag. 60

SISTEMI DI PULIZIA FONDO E PARETI

KIT PER FILTRO A IMMERSIONE	pag. 64
KIT PER FILTRO SABBIA - PULITORE MAGIC CLEAN	pag. 65
PULITORE SPRINT SWEEP	pag. 67

SCHEMA DI MONTAGGIO SCALA pag. 69

TRATTAMENTO DELL'ACQUA e MANTENIMENTO DELLA PISCINA

CAPACITÀ DELLA PISCINA	pag. 70
DISINFEZIONE DELL'ACQUA	pag. 71
MESSA IN FUNZIONE DELLA PISCINA	pag. 72
PROGRAMMA DI MANTENIMENTO	pag. 73
LA PISCINA NELLA STAGIONE INVERNALE	pag. 73
PROBLEMI DELL'ACQUA	pag. 74
USO PRODOTTI CHIMICI	pag. 75
COPRIPISCINA	pag. 76

PROBLEMI DI FUNZIONAMENTO pag. 77

JUNIOR 1

cm 120x190 h 55

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina maggiorato di cm 30, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
JUNIOR 1	186X115	152X205

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

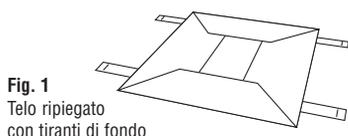
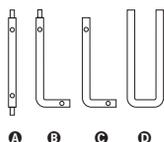


Fig. 1
Telo ripiegato
con tiranti di fondo

Fig. 2
Descrizione e quantità dei componenti
strutturali



Modello	A	B	C	D
JUNIOR 1	2	2	2	4

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionate lo nel luogo preposto per l'installazione.

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 1**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 2**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posatelo tutto a terra (**Fig. 3**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 4**) nei quali vanno inseriti un tubolare di tipo **A** per ognuno dei lati lunghi.

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemati in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.

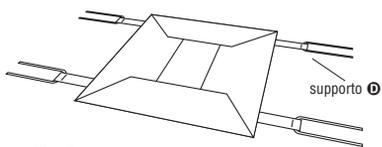


Fig. 3
Telo ripiegato con supporti **D** inseriti

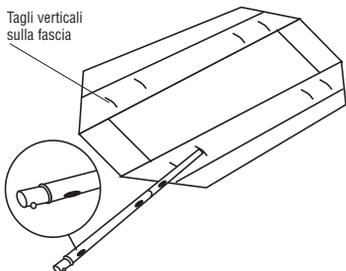


Fig. 4
Inserimento tubi nelle apposite asole.

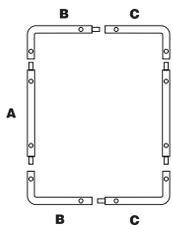


Fig. 5
Composizione del bordo

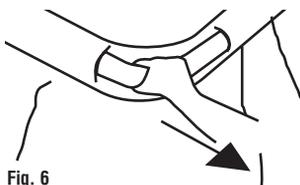


Fig. 6
Angolare



Fig. 7 Innesto "maschio-femmina" con clip

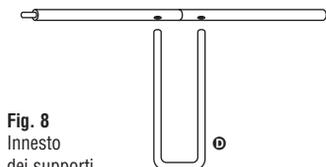


Fig. 8
Innesto
dei supporti

Concludete la formazione del bordo, inserendo per ognuna delle pareti corte un tubolare di tipo **B** e uno di tipo **C** in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 5**). Agevolate questa operazione traslando detti elementi come indicato in **Fig. 6**.

Successivamente collegate i tubolari **A** con **B** e **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 7**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 8**), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 9**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

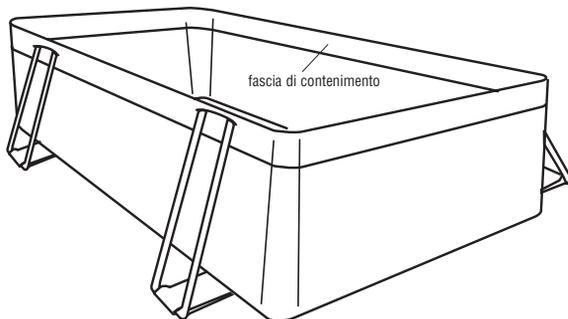


Fig. 9 Struttura autoportante in completa assenza di acqua

JUNIOR 2

cm 190x350 h 55

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina maggiorato di cm 40, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
JUNIOR 2	190X350	224X388

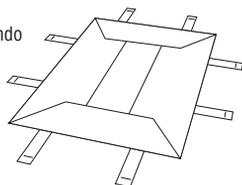
2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo telo.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Fig. 1
Telo ripiegato con tiranti di fondo

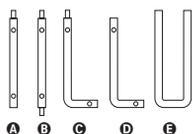


Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionate nel luogo preposto per l'installazione. Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 1**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 2**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **E** e posate il tutto a terra (**Fig. 3**).

Fig. 2
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D	E
JUNIOR 2	2	2	2	2	8

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Inseriti un tubolare di tipo **A** uno di tipo **C** e uno di tipo **D** per ognuno dei lati lunghi partendo dalla porzione angolare della fascia di bordo (**Fig. 4**).

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI E RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemateli in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.

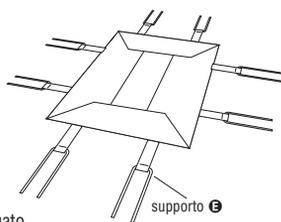


Fig. 3
Telo ripiegato
con supporti **E** inseriti

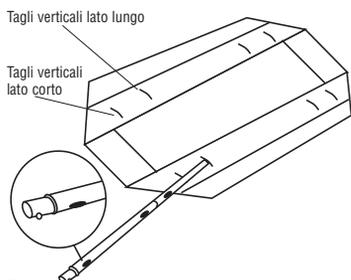


Fig. 4
Inserimento tubi nelle apposite asole.

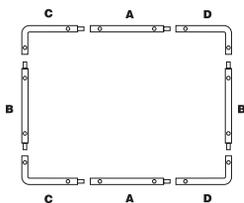


Fig. 5
Composizione del bordo

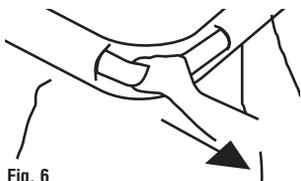


Fig. 6
Angolare



Fig. 7 Innesto "maschio-femmina" con clip

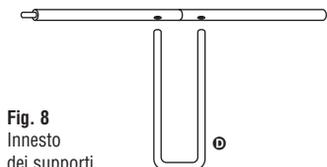


Fig. 8
Innesto
dei supporti

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, un tubolare di tipo **B** in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 5**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** e **D** facendo calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 6**).

Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C**, **D** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 7**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **E** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 8**), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 9**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **E** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

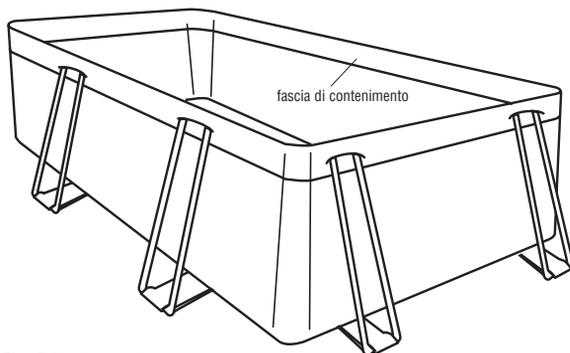


Fig. 9 Struttura autoportante

CARIOCA 1
cm 230x330 h 80

CARIOCA 2
cm 230x500 h 80

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
CARIOCA 1	230x330	260x360

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
CARIOCA 2	230x500	260x530

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina. A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

Fig. 1
Telo ripiegato
con tiranti di fondo

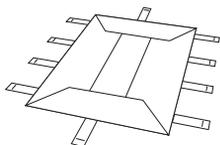
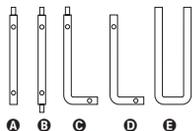


Fig. 2
Descrizione e quantità dei componenti
strutturali



Modello	A	B	C	D	E
CARIOCA 1	4	2	2	2	2

Modello	A	B	C	D	E
CARIOCA 2	8	2	2	2	14

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionate nel luogo preposto per l'installazione. Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 1**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 2**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **E** e posatelo tutto a terra (**Fig. 3**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 4**) Cominciate ad infilare i tubolari seguendo attentamente la sequenza della **Fig. 5/a** per il mod. CARIOCA 1, e **Fig. 5/b** per il mod. CARIOCA 2.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I

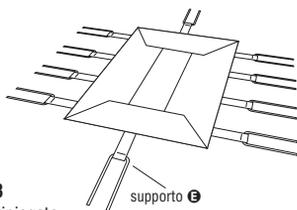


Fig. 3
Telo ripiegato
con supporti **C** inseriti

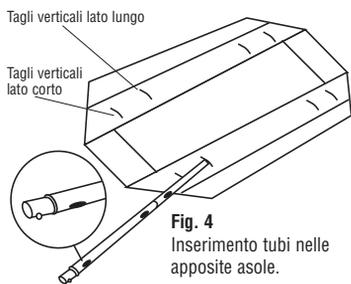


Fig. 4
Inserimento tubi nelle
apposite asole.

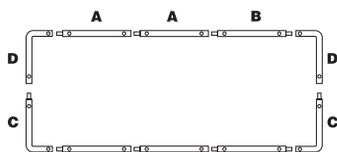


Fig. 5/a
Composizione del bordo

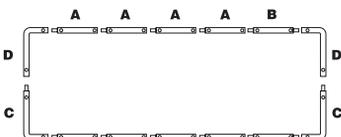


Fig. 5/b
Composizione del bordo

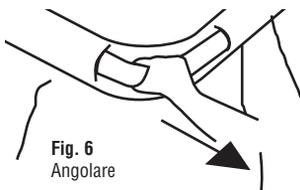


Fig. 6
Angolare



Fig. 7 Innesto "maschio-femmina" con clip

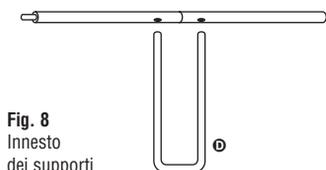


Fig. 8
Innesto
dei supporti

SUPPORTI **C RIVOLTI VERSO IL BASSO** e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.

Concludete la formazione del bordo, inserendo per ognuna delle pareti corte un tubolare di tipo **C** e uno di tipo **D** in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 5**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** e **D** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 6**).

Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** e **D** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 7**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **B** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 8**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 9**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 10**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 11**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **B** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40). Per un corretto utilizzo della piscina in perfetta sicurezza attenersi alle norme preventive riportate sul telo.

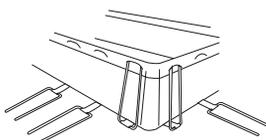


Fig. 9
Innesto dei supporti negli angoli

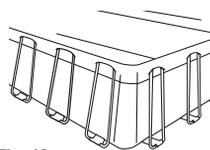
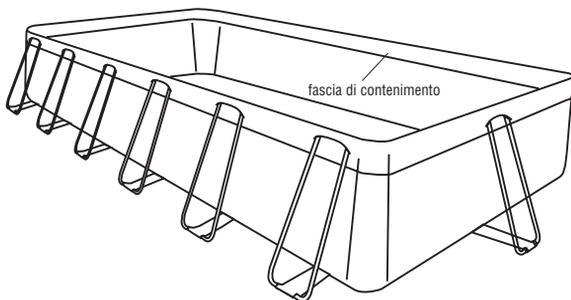


Fig. 10
Innesto dei rimanenti supporti



MARINA 1

cm 260x355 h 120

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
MARINA 1	260x355	350x445

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

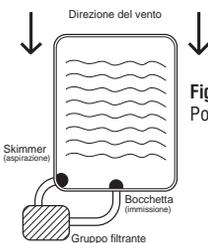


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

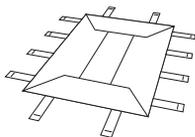
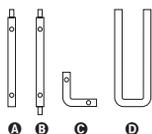


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
MARINA 1	6	4	4	14

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionate nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posatelo tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti due tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

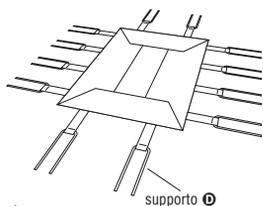


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

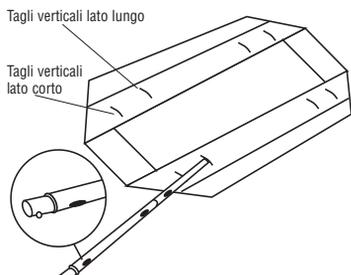


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.

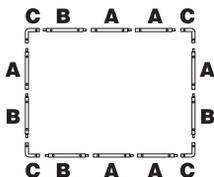


Fig. 6
Composizione del bordo

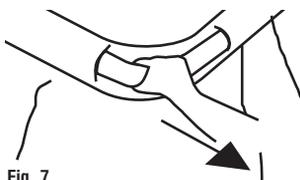


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

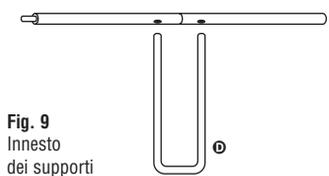


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori gli stessi con quelli del telo.**

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, un tubolare di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 6**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

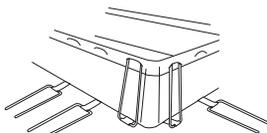


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

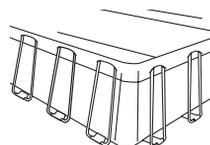


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

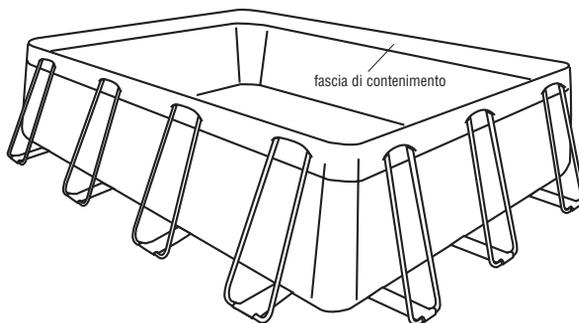


Fig. 12 Struttura autoportante

MARINA 2
cm 260x545 h 120

PLAYA 2
cm 260x545 h 100

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
MARINA 2	260x545	350x635

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
PLAYA 2	260x545	345x630

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina. A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

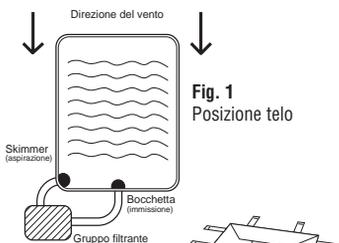


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

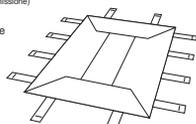
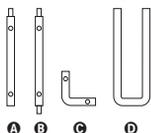


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
MARINA 2	10	4	4	18

Modello	A	B	C	D
PLAYA 2	10	4	4	18

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionatelo nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posatelo tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti quattro tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

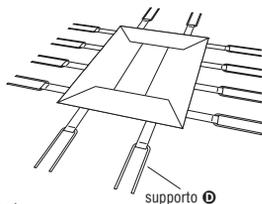


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

Tagli verticali lato lungo

Tagli verticali
lato corto

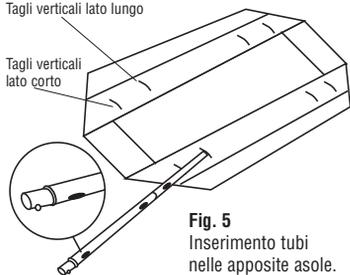


Fig. 5
Inserimento tubi
nelle apposite asole.



Fig. 6/a Composizione del bordo

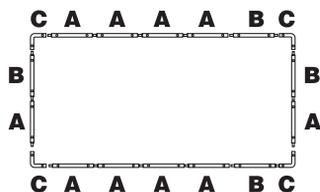


Fig. 6/b Composizione del bordo

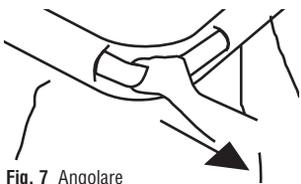


Fig. 7 Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

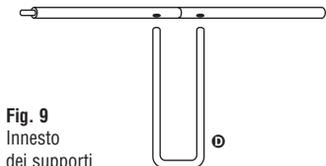


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO** e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, un tubolare di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura **Fig. 6/a**, per il mod. MARINA 2 e **Fig. 6/b** per il mod. PLAYA 2, con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

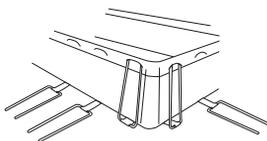


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

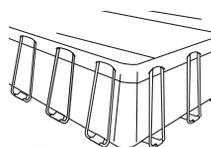


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

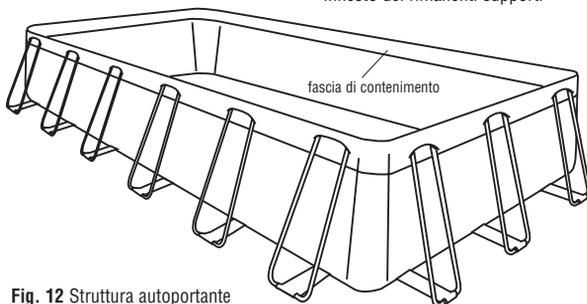


Fig. 12 Struttura autoportante

MARINA 3

cm 260x640 h 120

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
MARINA 3	260x640	350x730

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

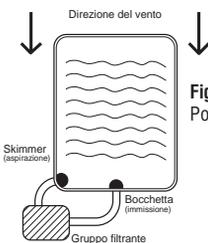


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

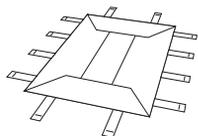
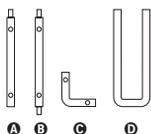


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
MARINA 3	12	4	4	20

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionatelo nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posatelo tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti cinque tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

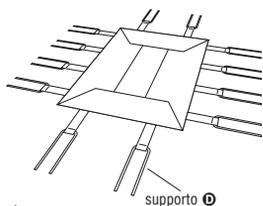


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

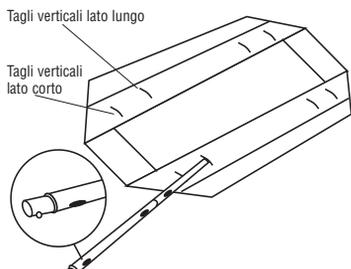


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.

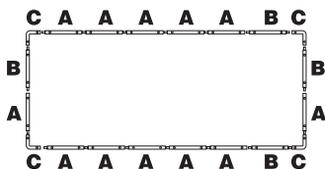


Fig. 6
Composizione del bordo

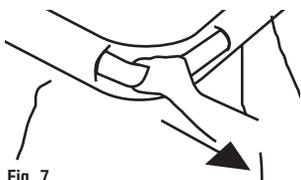


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

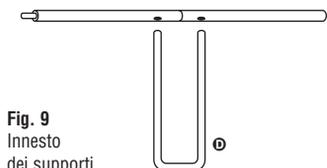


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori dei stessi con quelli del telo.**

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, un tubolare di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 6**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

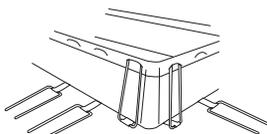


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

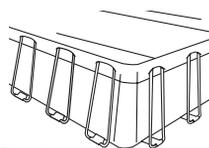


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

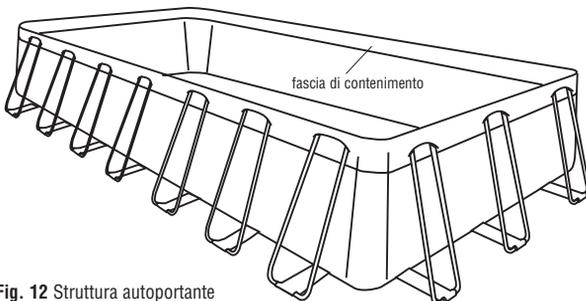


Fig. 12 Struttura autoportante

MARINA 4
cm 355x830 h 120

ATLANTIC 2
cm 355x830 h 140

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
MARINA 4	355x830	445x920
Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
ATLANTIC 2	355x830	470x940

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina. A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

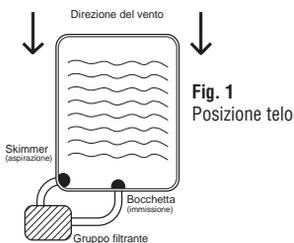


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

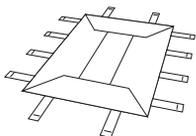
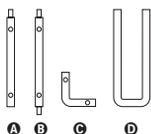


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
MARINA 4	18	4	4	26
ATLANTIC 2	18	4	4	26

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionate nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posatelo tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti sette tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

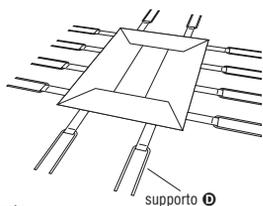


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

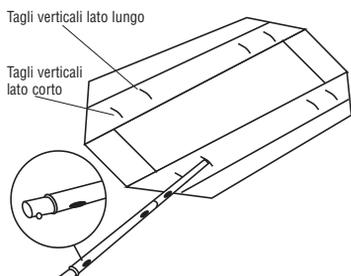


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.



Fig. 6
Composizione del bordo

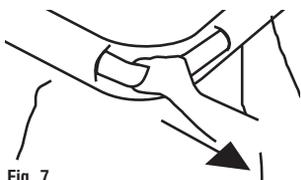


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

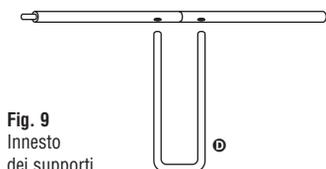


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.**

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, due tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 6**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

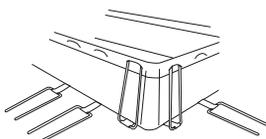


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

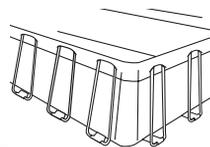


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

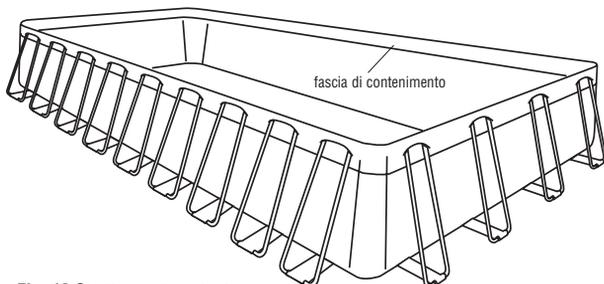


Fig. 12 Struttura autoportante

PLAYA 1

cm 260x450 h 100

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
PLAYA 1	260x450	345x535

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

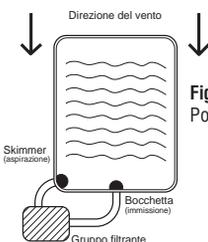


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

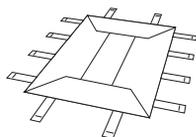
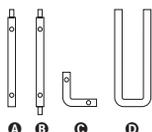


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
PLAYA 1	8	4	4	16

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionate nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posatelo tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti tre tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

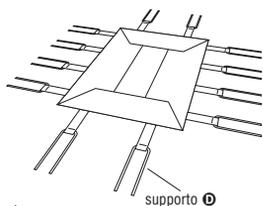


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

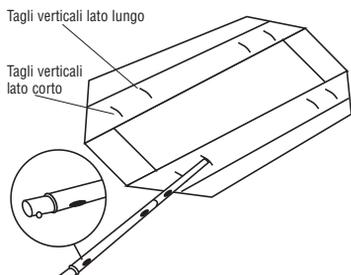


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.

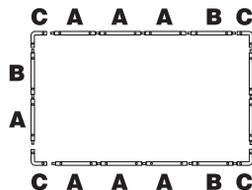


Fig. 6
Composizione del bordo

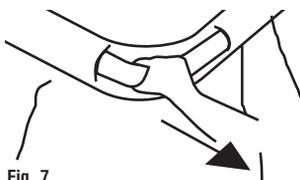


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

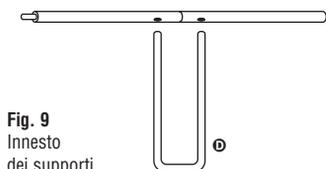


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.**

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, un tubolare di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 6**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

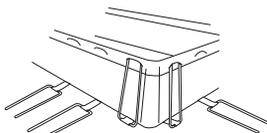


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

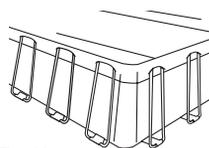


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

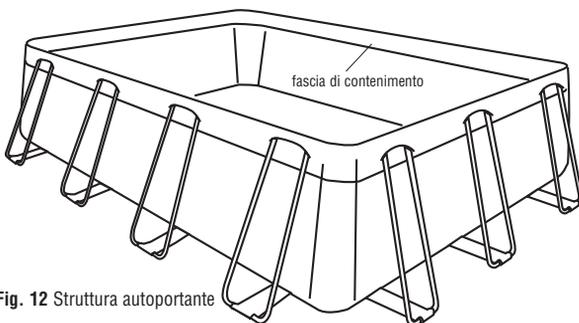


Fig. 12 Struttura autoportante

PLAYA 3
cm 355x640 h 100

ATLANTIC 1
cm 355x640 h 140

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
PLAYA 3	355x640	440x725
Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
ATLANTIC 1	355x640	470x760

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina. A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

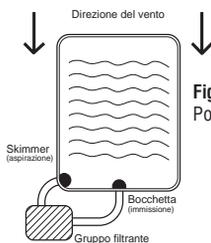


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

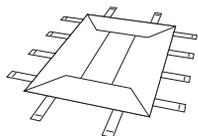
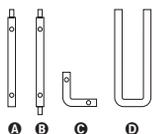


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
PLAYA 3	14	4	4	22
ATLANTIC 1				

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionate nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**). Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posatelo tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti cinque tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al pre-

cedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI ④ RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, due tubolari di tipo ④ e uno di tipo ⑤. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo ③ per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (Fig. 6), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto ③ in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (Fig. 7). Successivamente collegate i tubolari ④, ⑤, ③ tramite gli appositi innesti con clip (Fig. 8).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo ④ nelle apposite sedi del bordo (Fig. 9); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (Fig. 10); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (Fig. 11). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (Fig. 12).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto ④ apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

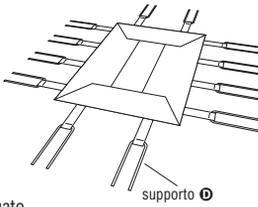


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti ④ inseriti

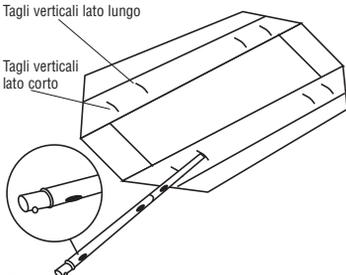


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.

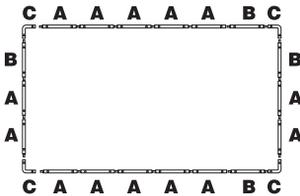


Fig. 6
Composizione del bordo

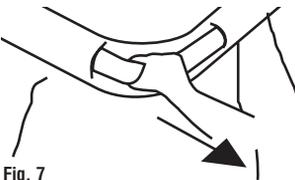


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

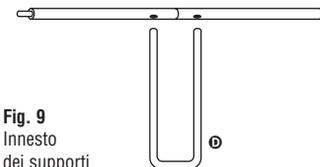


Fig. 9
Innesto
dei supporti

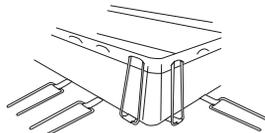


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

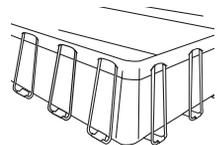


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

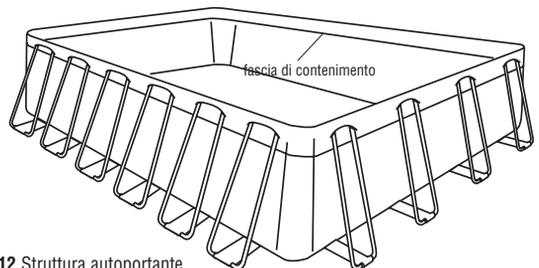


Fig. 12 Struttura autoportante

PLAYA 4

cm 450x830 h 100

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
PLAYA 4	450x830	535x915

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

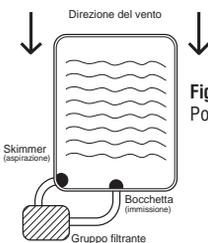


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

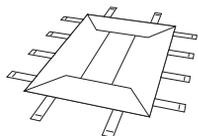
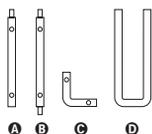


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
PLAYA 4	20	4	4	28

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionatelo nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posatelo tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti sette tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

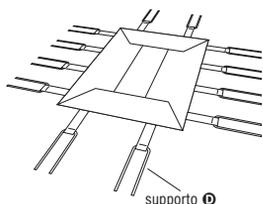


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

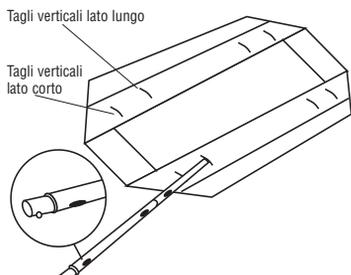


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.



Fig. 6
Composizione del bordo

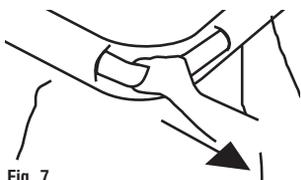


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

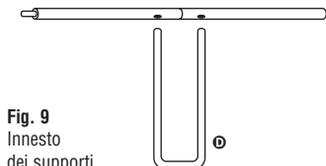


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori gli stessi con quelli del telo.**

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, tre tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 6**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

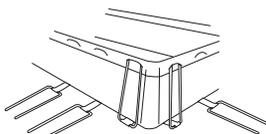


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

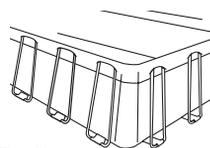


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

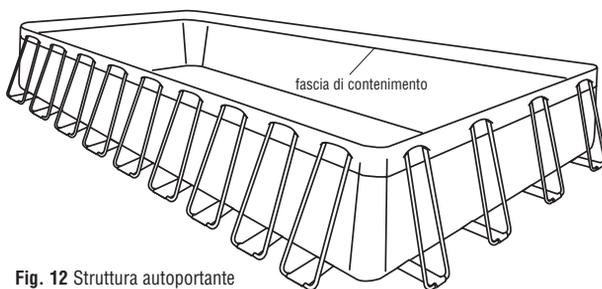


Fig. 12 Struttura autoportante

ATLANTIC 3

cm 355x1020 h 140

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
ATLANTIC 3	355x1020	470x1130

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

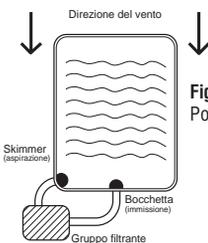


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

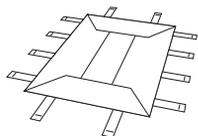
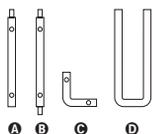


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
ATLANTIC 3	22	4	4	30

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionate nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posate il tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti nove tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

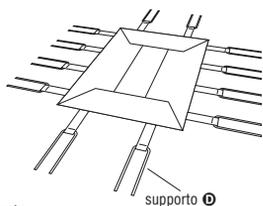


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

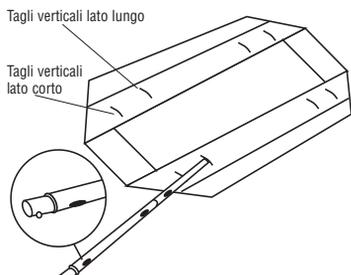


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.



Fig. 6
Composizione del bordo

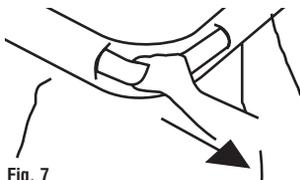


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

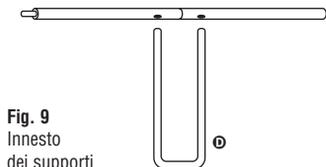


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.**

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, due tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 6**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

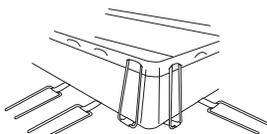


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

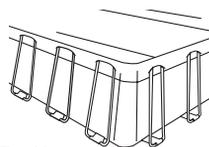


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

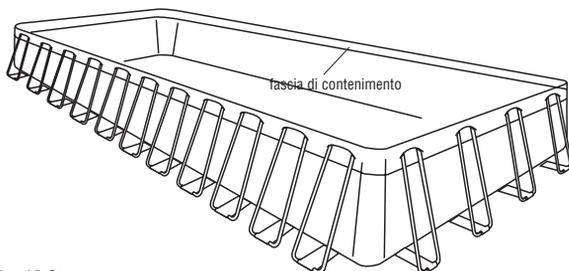


Fig. 12 Struttura autoportante

ATLANTIC 4

cm 450x1020 h 140

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
ATLANTIC 4	450x1020	565x1130

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

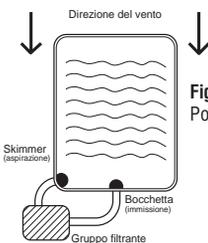


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

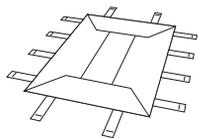
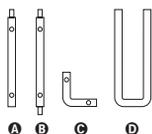


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
ATLANTIC 4	24	4	4	32

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionatelo nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posatelo tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti nove tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

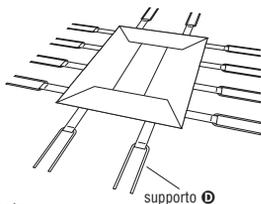


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

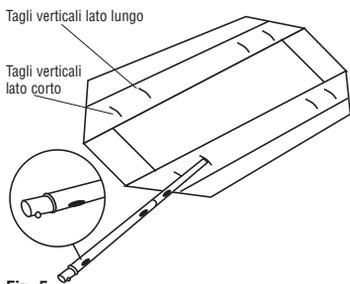


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.



Fig. 6
Composizione del bordo

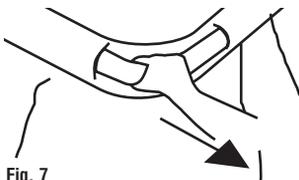


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

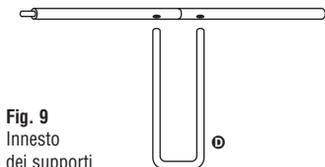


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.**

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, tre tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 6**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

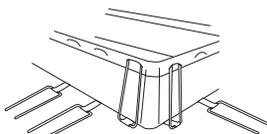


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

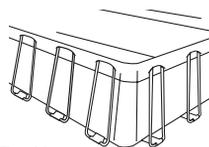


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

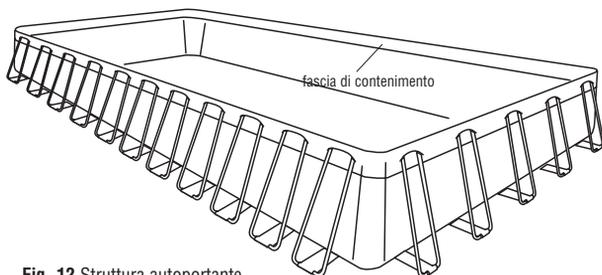


Fig. 12 Struttura autoportante

UNIVERSAL 1

cm 450x830 h 120

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
UNIVERSAL 1	450x830	540x920

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

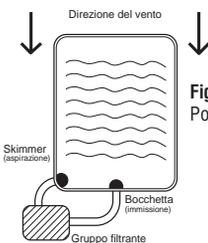


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

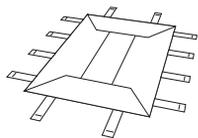
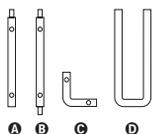


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
UNIVERSAL 1	20	4	4	28

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionatelo nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posate il tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti sette tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

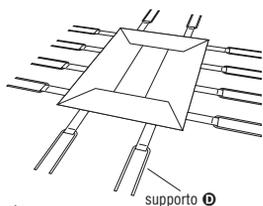


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

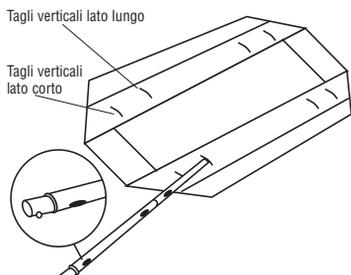


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.



Fig. 6
Composizione del bordo

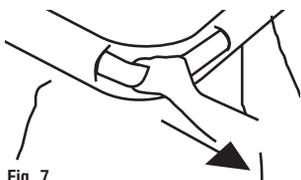


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

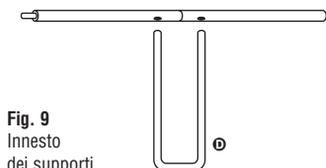


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.**

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, tre tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 6**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

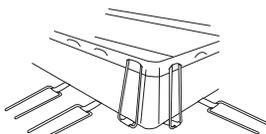


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

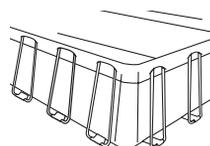


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

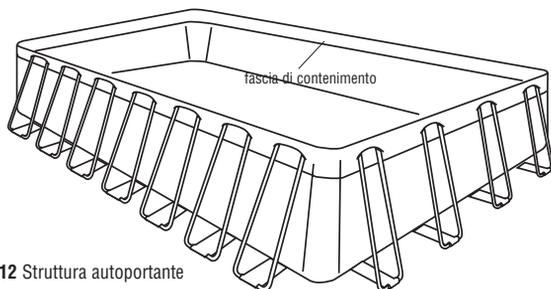


Fig. 12 Struttura autoportante

UNIVERSAL 2

cm 450x925 h 120

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
UNIVERSAL 2	450x925	540x1015

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

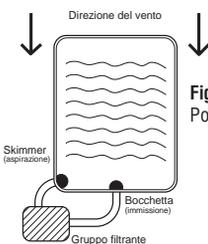


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

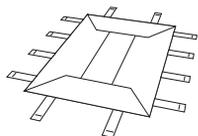
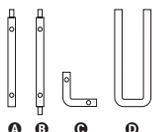


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
UNIVERSAL 2	22	4	4	30

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionate nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posate il tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti otto tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

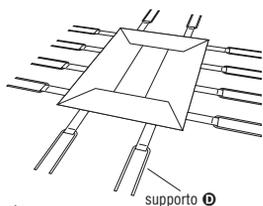


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

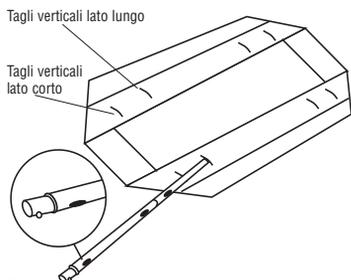


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.



Fig. 6
Composizione del bordo

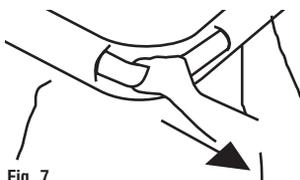


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

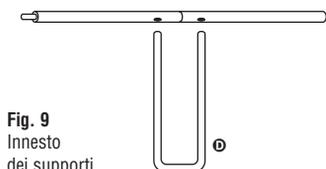


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori gli stessi con quelli del telo.**

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, tre tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 6**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

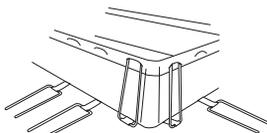


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

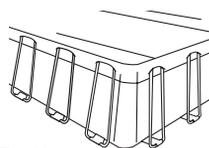


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

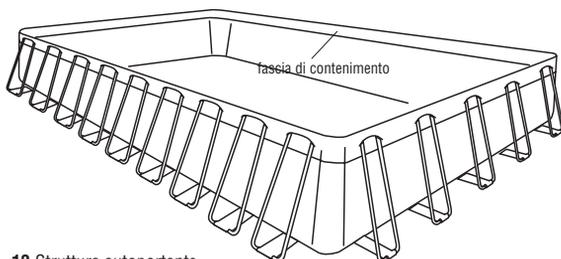


Fig. 12 Struttura autoportante

UNIVERSAL 3

cm 545x1020 h 120

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
UNIVERSAL 3	545x1020	635x1110

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

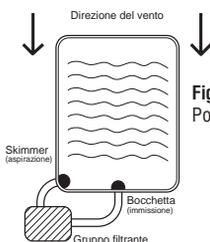


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

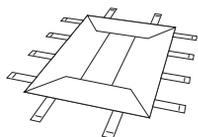
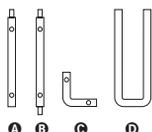


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
UNIVERSAL 3	26	4	4	34

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionatelo nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posate il tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti nove tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

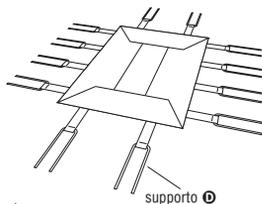


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

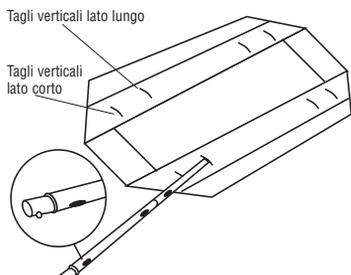


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.



Fig. 6
Composizione del bordo

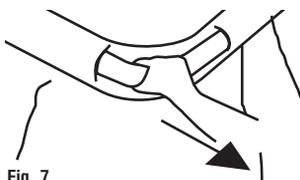


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

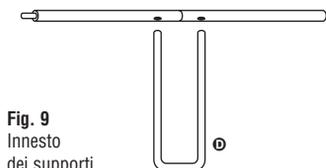


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.**

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, quattro tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 6**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

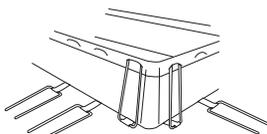


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

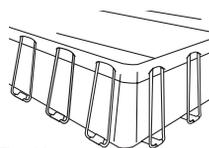


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

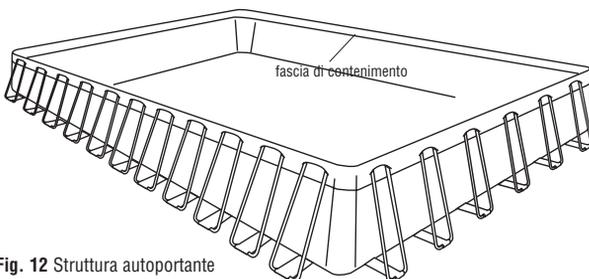


Fig. 12 Struttura autoportante

UNIVERSAL 4

cm 545x1210 h 120

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
UNIVERSAL 4	545x1210	635x1300

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

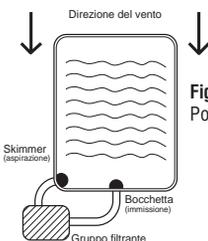


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

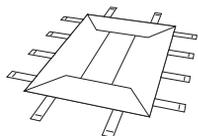
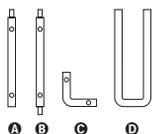


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
UNIVERSAL 4	30	4	4	38

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionate nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posate il tutto a terra (**Fig. 4**).

Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti undici tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

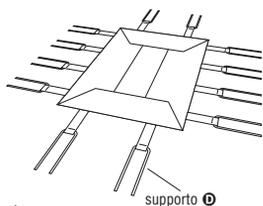


Fig. 4
Telo ripiegato
con supporti **D** inseriti

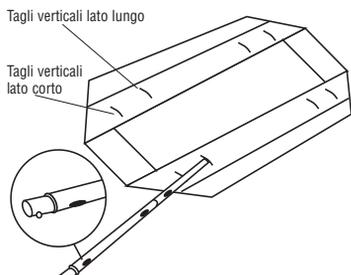


Fig. 5
Inserimento tubi nelle apposite asole.

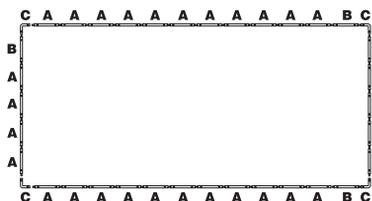


Fig. 6
Composizione del bordo

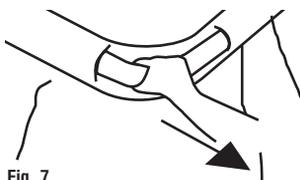


Fig. 7
Angolare



Fig. 8 Innesto "maschio-femmina" con clip

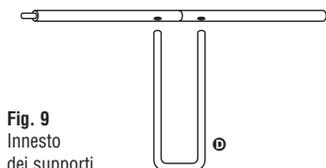


Fig. 9
Innesto
dei supporti

FATE MOLTA ATTENZIONE A TENERE I FORI DEI TUBOLARI PER I SUPPORTI **D RIVOLTI VERSO IL BASSO e sistemare i tubolari in modo da far corrispondere i fori degli stessi con quelli del telo.**

Inserite per ognuna delle pareti corte, attraverso i tagli verticali per il lato corto, quattro tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B**. Concludete la formazione del bordo, inserendo un tubolare di tipo **C** per ognuno degli angoli in modo tale da ottenere una composizione come mostrato in figura (**Fig. 6**), con l'avvertenza di uscire dal taglio angolare con la curva del supporto **C** in modo tale da far calzare perfettamente le porzioni angolari del telo sulle curve del bordo, tirando verso l'esterno della piscina (**Fig. 7**). Successivamente collegate i tubolari **A**, **B**, **C** tramite gli appositi innesti con clip (**Fig. 8**).

Completate il montaggio della Vostra piscina, innestando i supporti di tipo **D** nelle apposite sedi del bordo (**Fig. 9**); si consiglia di sollevare il bordo in corrispondenza degli angoli e di inserire per prima cosa i supporti a essi più vicini e poi un supporto intermedio per ogni lato, mantenendoli il più possibile perpendicolari al terreno (**Fig. 10**); ciò favorirà il successivo innesto dei supporti rimanenti (**Fig. 11**). Infine portate tutti i supporti nella posizione di lavoro (obliqui con tiranti di fondo tesi), ottenendo la caratteristica struttura autoportante delle piscine Oasi (**Fig. 12**).

All'occorrenza, se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), porre sotto a ogni supporto **D** apposite isole di sostegno che possono essere in vari materiali, purché resistenti. Controllate l'omogeneità della distanza fra i supporti, quindi procedete al riempimento eliminando eventuali pieghe di fondo prima che il livello d'acqua abbia superato i 2 cm. È fondamentale che il livello d'acqua non superi l'inizio della fascia di contenimento del bordo per più di 2-5 cm.

A questo punto potete procedere con l'installazione del filtro (MONTAGGIO DA PAG. 40)

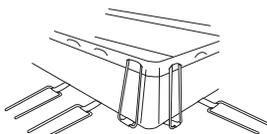


Fig. 10
Innesto dei supporti negli angoli

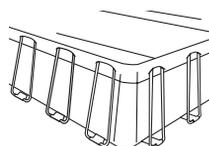


Fig. 11
Innesto dei rimanenti supporti

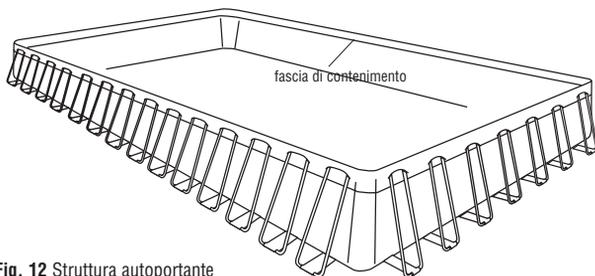


Fig. 12 Struttura autoportante

UNIVERSAL 5

cm 640x1310 h 120

PREPARAZIONE DEL PIANO D'APPOGGIO

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina OASI, è bene scegliere con cura il luogo adatto per la sua installazione. Individuate un'area abbastanza soleggiata, in modo che l'acqua raggiunga un adeguato assetto termico e possiate ricavare dalla Vostra piscina i maggiori vantaggi.

Preparare il piano d'appoggio per una piscina OASI è un'operazione semplice ma di fondamentale importanza al fine di ottenere apprezzabili risultati in termini sia estetici che funzionali. Il piano d'appoggio della Vostra piscina deve presentare le seguenti caratteristiche:

1- Dimensioni, devono essere almeno pari a quelle d'ingombro della piscina, così come indicato in Tab. 1.

Tab. 1 Dimensioni relative allo specchio d'acqua e all'ingombro della Vostra piscina

Modello	SPECCHIO D'ACQUA CM	INGOMBRO CM
UNIVERSAL 5	1310x640	1400x730

2- Terreno consistente, soprattutto in corrispondenza dei supporti laterali. Se il piano d'appoggio non è pavimentato (prato, terra battuta o sabbia), è sufficiente porre sotto a ogni supporto apposite isole di sostegno, che possono essere in vari materiali, purché resistenti.

3- Piano d'appoggio perfettamente livellato. Se il substrato prescelto risultasse particolarmente aspro (consistente presenza di ciottoli, radici, ecc.), è sempre consigliabile frapporre il materassino sotto-piscina, al fine di evitare inutili abrasioni al fondo della piscina.

A questo punto siete pronti per il montaggio della piscina.

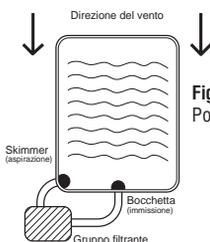


Fig. 1
Posizione telo

Fig. 2
Telo ripiegato con tiranti di fondo

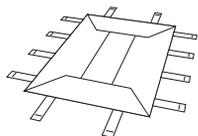
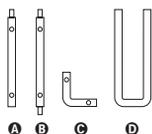


Fig. 3
Descrizione e quantità dei componenti strutturali



Modello	A	B	C	D
UNIVERSAL 5	34	4	4	42

MONTAGGIO DELLA PISCINA

Estraete il telo piscina dall'apposito imballo e posizionatelo nel luogo preposto per l'installazione, avendo cura di individuare i 2 fori presenti in una delle sue parti corte. Questa operazione è molto importante perché determina la futura locazione del filtro (**Fig. 1**).

Completate la stesura del telo estraendo una ad una le sue fasce di fondo (**Fig. 2**).

Prima di procedere al montaggio della Vostra piscina Oasi, verificate il contenuto degli imballi relativi ai componenti strutturali (**Fig. 3**).

Inserite in ognuna delle apposite asole un supporto di tipo **D** e posate il tutto a terra (**Fig. 4**).

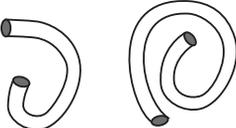
Stendete completamente il telo e procedete alla costruzione del bordo-piscina superiore partendo dai lati lunghi.

Individuate i tagli verticali (asole) posti agli angoli della fascia del telo (**Fig. 5**) nei quali vanno inseriti dodici tubolari di tipo **A** e uno di tipo **B** per ognuno dei lati lunghi.

È consigliabile infilare i tubi uno alla volta, collegandoli prima al precedente e poi farli scorrere nell'apposito taglio del telo.

MONTAGGIO FILTRO ESTERNO per CARIOCA

Aprire la confezione e verificarne il contenuto secondo la tabella qui sotto illustrata.

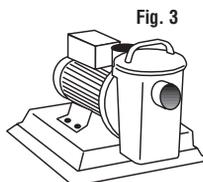
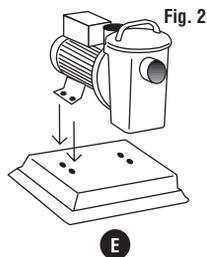
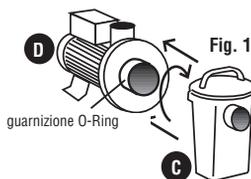
N. Pezzi	Descrizione	disegno
1	Pompa	
1	Prefiltro	
1	Basamento	
1	Filtro a immersione	
2	Bocchette	
2	Tubi di collegamento da 6 mt e 4 1/2	
2	Guarnizione O-ring	
5	Raccordi	
5	Fascette inox di serraggio	

MONTAGGIO DEL GRUPPO FILTRANTE

1) Posizionate la guarnizione O-ring sul corpo pompa **D** e assemblate quest'ultima al prefiltro **C** tramite l'apposita filettatura. È consigliabile applicare del teflon isolante prima di eseguire tale operazione, onde evitare perdite nell'impianto (fig. 1).

2) Assicurate il gruppo pompa-prefiltro al basamento **E** tramite gli appositi fori per il fissaggio (fig. 3).

3) Ora siete pronti al montaggio delle 2 bocchette di entrata e uscita acqua (fig. 4).



MONTAGGIO DELLA BOCCHETTA DI IMMISSIONE ENTRATA ACQUA (A) E DELLA BOCCHETTA PASSANTE USCITA ACQUA (B).

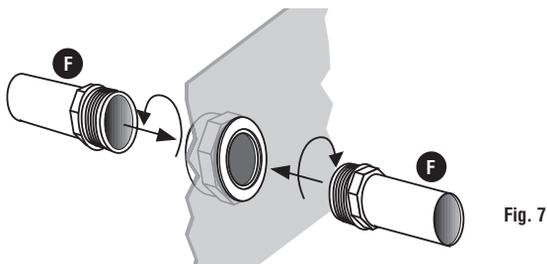
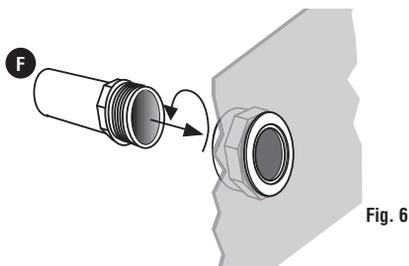
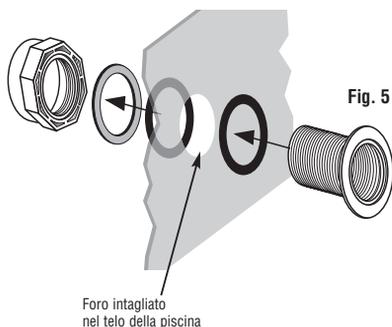
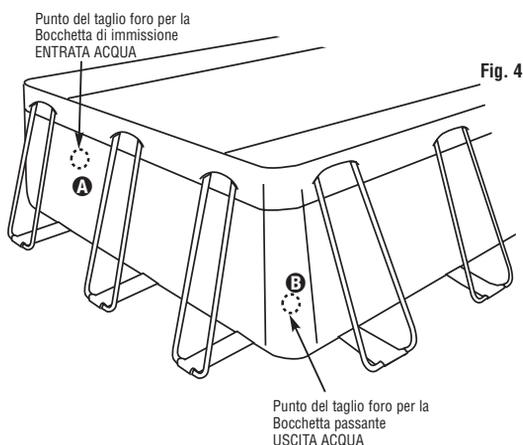
1) Localizzate su una delle pareti corte del telo e sull'angolo adiacente, la posizione dei fori passanti di aspirazione e immissione segnalati dalle due applicazioni di rinforzo **A-B**, e praticate un taglio circolare di 4 cm di diametro (fig. 1).

Stabilite la posizione del filtro tenendolo ad una distanza di circa 2 mt dalla piscina. Individuate il foro **A** fatto in precedenza sul lato corto della piscina e assemblate la bocchetta nel foro (fig. 5).

2) Avvitare il raccordo **F** alla bocchetta sul lato esterno della piscina (fig. 6).

3) Procedete allo stesso modo anche per il foro **B**, ma in questo caso avvitate il raccordo **F** alla bocchetta sia all'esterno che all'interno della piscina (fig. 7).

A questo punto passate al collegamento del gruppo filtrante alla piscina.



COLLEGAMENTO DEI TUBI

1) Dalla parte esterna della piscina, individuate la bocchetta passante USCITA ACQUA **B**.
Collegate il tubo **G** al raccordo **F** serrando con la fascietta in acciaio **H** (Fig. 8).
L'altra estremità del tubo deve essere collegata allo stesso modo al prefiltro **C** (Fig. 9).

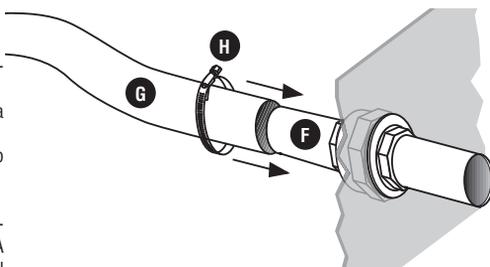


Fig. 8

2) Ora, sempre dalla parte esterna della piscina, dovette individuare la bocchetta di immissione ENTRATA ACQUA **A** alla quale dovette collegare il tubo **G** al raccordo **F** serrando con la fascietta in acciaio **H** (Fig. 8).
L'altra estremità del tubo deve essere collegata allo stesso modo al corpo pompa **D** (Fig. 10).

3) Passate ora alla parte interna della piscina. Individuate la bocchetta passante USCITA ACQUA **B**, collegate il tubo **G** al raccordo **F** serrando con la fascietta in acciaio **H** (Fig. 11), come avete fatto in precedenza.

4) A questo punto, facendo attenzione a tenere il tubo interno posizionato all'esterno della vasca, potete iniziare a riempire di acqua la vostra piscina (Fig. 12).

Bocchetta di immissione
ENTRATA ACQUA

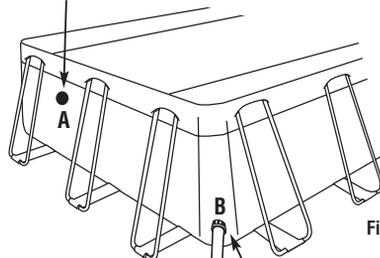


Fig. 9

Bocchetta di immissione
ENTRATA ACQUA

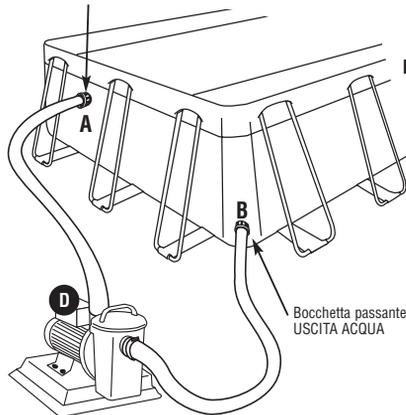


Fig. 10

Bocchetta passante
USCITA ACQUA

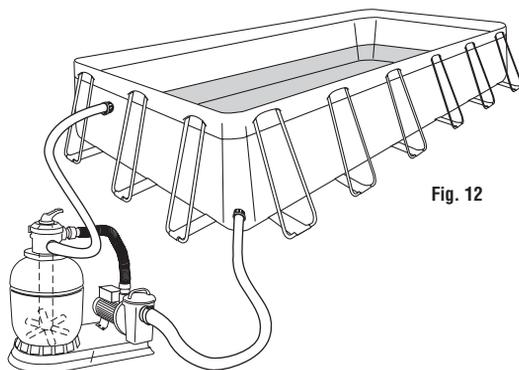


Fig. 12

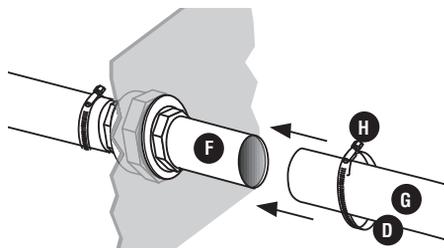


Fig. 11

MONTAGGIO E MESSA IN FUNZIONE DELLO SKIMMER PER SISTEMA ESTERNO

Dopo aver terminato il riempimento della piscina, potete avviare l'impianto di filtrazione. Un buon filtro è in grado di trattenere tutte le particelle estranee che contribuiscono a intorpidire l'acqua. È importante che il filtro sia mantenuto in perfetta efficienza e pulizia e che tutto il volume d'acqua della piscina sia filtrato più volte al giorno.

Il sistema di filtrazione di cui è dotata la Vostra piscina Oasi funziona in base al principio di *aspirazione-filtraggio-immersione* dell'acqua. L'elemento filtrante è costituito da una cartuccia o spugna intercambiabile in materiale poroso con fori della dimensione di pochi micron, adatto a trattenere anche le più piccole impurità.

Procedete come segue:

1) Assicurate il supporto **1** al corpo filtro **L** tramite gli appositi agganci, individuabili su quest'ultimo. Per montare correttamente il supporto **1**, si ricorda che l'estremità curvata a 180° **X** funge da aggancio al bordo-vasca, mentre l'estremità curvata a 45° **Y** identifica il distanziale da parete (vedi Fig. 13).

2) Collegate il raccordo **F** alla parte inferiore del filtro tramite l'apposita filettatura (vedi Fig. 14).

3) Collegate il tubo interno della piscina **G** con il raccordo **F** tramite la fascetta in acciaio **H** (vedi Fig. 15).

4) È bene che il sistema filtrante sia posizionato in modo da rendere al massimo della sua funzionalità. A questo proposito, sarebbe opportuno valutare la direzione delle correnti aeree; se possibile, collocate il filtro contro vento, in modo che le correnti favoriscano il flusso dell'acqua verso di esso (vedi Fig. 16).

Inserire il filtro nella vasca in modo tale da riempire la cartuccia d'acqua, lasciandola poi a riposo qualche minuto (vedi Fig. 17).

5) A questo punto potete accendere la pompa e siete pronti all'utilizzo della Vostra piscina in tutta sicurezza, ricordandovi che per un corretto uso del filtro è importante la pulizia della cartuccia filtrante almeno ogni 2/3 giorni, sciacquandola con abbondante acqua corrente e riponendola nuovamente nella propria sede.

È IMPORTANTE che la pompa di cui è dotato il filtro non sia lasciata accesa in mancanza di acqua.

X aggancio al bordo vasca

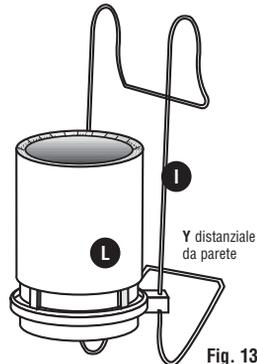


Fig. 13

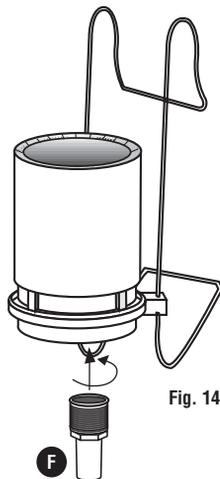


Fig. 14

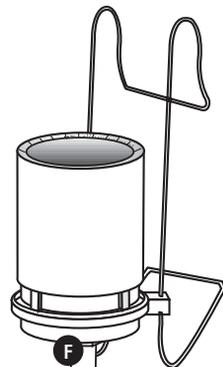


Fig. 15

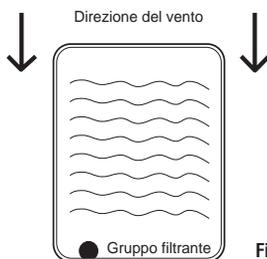


Fig. 16

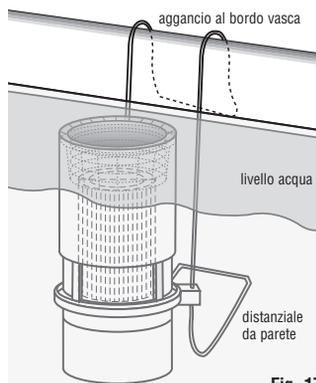


Fig. 17

MONTAGGIO DEL FILTRO A IMMERSIONE

Dopo aver terminato il riempimento della piscina, potete avviare l'impianto di filtrazione. Un buon filtro è in grado di trattenere tutte le particelle estranee che contribuiscono a intorpidire l'acqua. È importante che il filtro sia mantenuto in perfetta efficienza e pulizia e che tutto il volume d'acqua della piscina sia filtrato più volte al giorno.

MONTAGGIO E MESSA IN FUNZIONE DEL FILTRO A IMMERSIONE

Il sistema di filtrazione di cui è dotata la Vostra piscina Oasi funziona in base al principio di *aspirazione-filtraggio-immersione* dell'acqua. L'elemento filtrante è costituito da una cartuccia o spugna intercambiabile in materiale poroso con fori della dimensione di pochi micron, adatto a trattenere anche le più piccole impurità.

Per prima cosa verificate il contenuto della confezione (vedi Fig. 1). Quindi procedete come segue.

1) Assicurate il supporto **A** al corpo filtro **B** tramite gli appositi agganci individuabili su quest'ultimo. Per montare correttamente il supporto **A**, si ricorda che l'estremità curvata a 180° (**X**) funge da aggancio al bordo-vasca, mentre l'estremità curvata a 45° (**Z**) identifica il distanziale da parete (vedi Fig. 2).

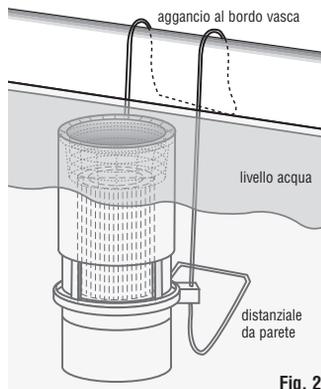
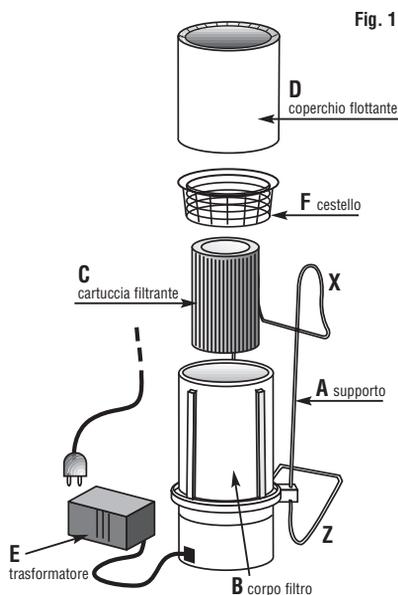
2) Inserire il filtro nella vasca in modo tale da riempire la cartuccia d'acqua, lasciandola poi a riposo qualche minuto.

3) Collegare la presa elettrica al trasformatore di cui è dotato il filtro (vedi Fig. 1), facendo attenzione a non immergerlo nell'acqua.

4) È bene che il sistema filtrante sia posizionato in modo da rendere al massimo della sua funzionalità. A questo proposito, sarebbe opportuno valutare la direzione delle correnti aeree; se possibile, collocate il filtro contro vento, in modo che le correnti favoriscano il flusso dell'acqua verso di esso (vedi Fig. 3).

MANUTENZIONE E PULIZIA DEL FILTRO

Per un corretto uso del filtro è importante la pulizia della cartuccia filtrante almeno ogni 2/3 giorni, sciacquandola con abbondante acqua corrente e riponendola nuovamente nella propria sede. È importante che la pompa di cui è dotato il filtro non sia lasciata accesa in mancanza di acqua.



KIT ASPIRANTE PER IL FONDO

Verificate il contenuto della confezione come mostrato in Fig. 4

- A** tubo di collegamento
- B** manico telescopico
- C** coperchio
- D** spazzola

e procedete al montaggio come di seguito:

- 1) collegate il manico telescopico **B** alla spazzola aspirante **D**
- 2) Inserite il tubo di collegamento **A** alla spazzola aspirante.
- 3) Collegate il coperchio **C** al tubo di collegamento.
- 4) Ponete il kit aspirante così assemblato in acqua e riempite completamente d'acqua il tubo di collegamento.
- 5) Ponete il coperchio sopra il filtro a immersione al posto del coperchio flottante.
- 6) Usate il kit di aspirazione come un normale aspirapolvere muovendolo lentamente affinché lo sporco da rimuovere non si sollevi. (vedi Fig. 5)

È consigliabile pulire il fondo della Vostra piscina almeno una volta al giorno con il kit di pulizia per il fondo.

ATTENZIONE: in condizioni di funzionamento anomalo può accadere che il sistema oltre a non procedere all'aspirazione, tende a risalire a galla.

In questo caso sollevate leggermente il coperchio **C** a filtro funzionante e noterete la fuoriuscita di aria residua. Se necessario ripetere l'operazione più volte.

Fig. 4

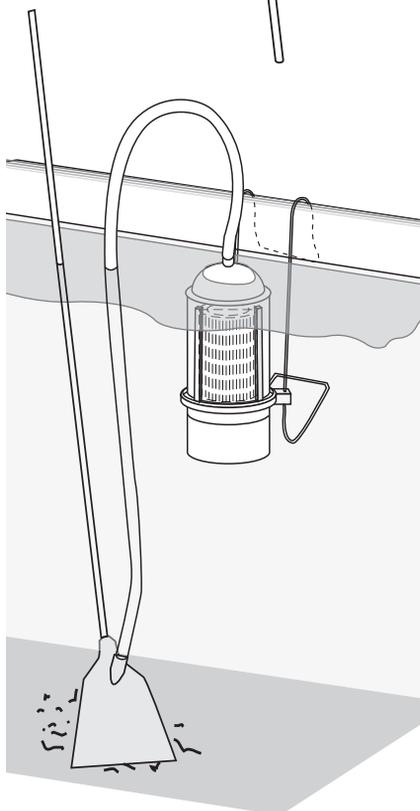
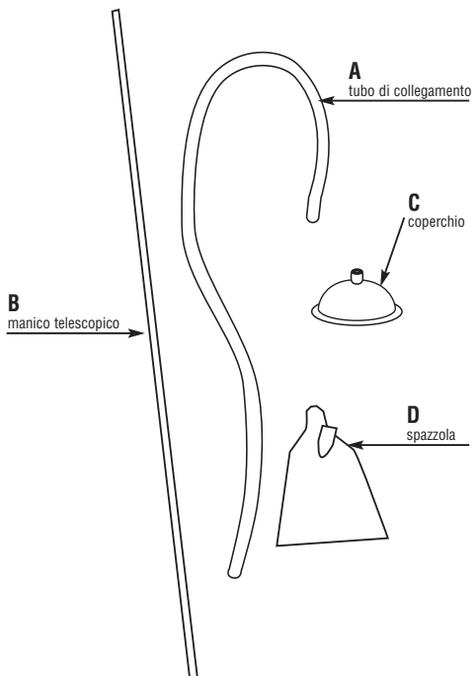
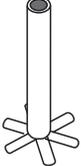
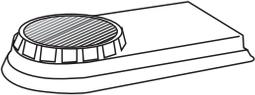


Fig. 5

MONTAGGIO DEL FILTRO A SABBIA GFS 06 - 08 - 010 - SERIE MILLENNIUM

Aprite la confezione e verificate il contenuto

Lettera	Descrizione	disegno
G	Coperchio antisabbia	
F	Filtro	
I	Diffusore all'interno del filtro	
B	Pompa	
C	Prefiltro	
D	Valvola selettiva	
L	Tubo di collegamento da 6 mt + 4 1/2	
A	Basamento	
H	Raccordi	
E - M	Ghiera di serraggio e O-ring	
K	Pressometro	

MONTAGGIO, MESSA IN FUNZIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA FILTRANTE A SABBIA

Il sistema di filtrazione di cui è dotata la Vostra piscina Oasi funziona in base al principio di aspirazione-filtraggio-immissione dell'acqua. L'elemento filtrante è costituito da sabbia di quarzo.

MONTAGGIO DEL GRUPPO FILTRANTE

1) Verificate la localizzazione dei fori passanti di aspirazione e immissione, segnalati dalle due applicazioni di rinforzo circolari che troverete su una delle pareti corte del telo e su uno degli angoli adiacenti; stabilite la posizione del filtro tenendolo ad una distanza di circa 2 mt dalla piscina.

Assemblate il prefiltro **C** al corpo pompa **B** tramite l'apposita filettatura. È consigliabile applicare del teflon isolante prima di eseguire tale operazione, onde evitare perdite nell'impianto (fig. 1). **Nei modelli dell'aserie MILLENNIUM questa operazione è stata annullata.**

2) Assicurate il gruppo pompa-prefiltro al basamento **A** tramite gli appositi fori per il fissaggio (fig. 2).

Collocate il corpo filtro **F** nell'apposita sede circolare tramite una leggera pressione.

3) Procedete al riempimento del corpo filtro con sabbia silicea (granulometria 6-8 μ), in rapporto 2 a 3. A tal proposito si ricorda di non introdurre sabbia all'interno del diffusore **I** per evitare anomalie o malfunzionamenti dell'intero impianto filtrante, utilizzando il coperchio anti-sabbia **G** (fig. 3).

4) Procedete alla chiusura ermetica del corpo filtro, mediante l'apposita guarnizione o-ring **M**, posizionandola nella parte superiore del corpo filtro. Verificate la completa assenza di particelle sabbiose in prossimità dell'o-ring.

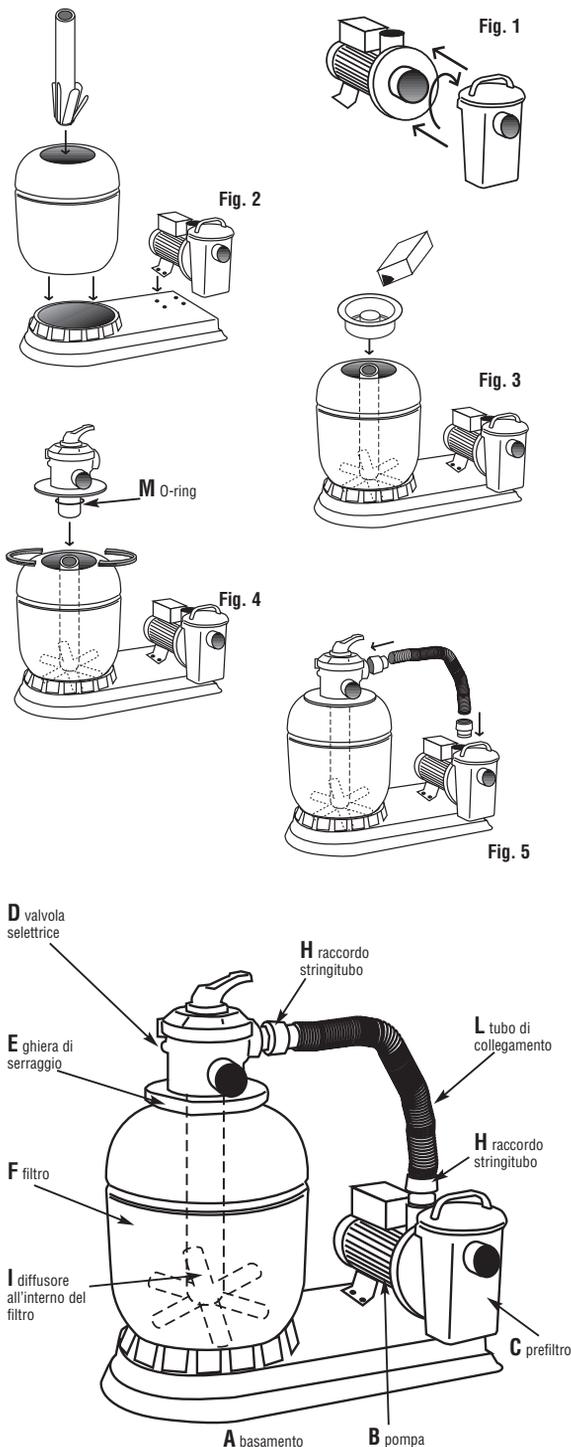
Installate la valvola selettiva **D**, assicurandola al corpo filtro tramite l'apposita ghiera di fissaggio **E** (fig. 4).

5) Effettuate il collegamento tra pompa e filtro tramite il tubo di collegamento **L**, inserendo prima il raccordo **H** nella fessura della pompa e della valvola selettiva nella posizione denominata **PUMP** utilizzando il teflon a disposizione.

Procedete poi ad innestare il tubo di collegamento **L** fissandolo con le fascette in acciaio in dotazione (fig. 5).

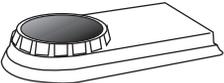
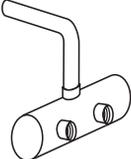
6) Collegate il gruppo filtrante alla piscina tramite l'installazione dell'appropriato kit di circolazione (da pag. 52)

7) Per il corretto funzionamento del Vostro gruppo filtrante nonché per individuare le corrette funzioni della valvola selettiva, **seguite le procedure di pag. 50**



MONTAGGIO DEL FILTRO A SABBIA

GFS 016 Aprite la confezione e verificatene il contenuto

Lettera	Descrizione	disegno
G	Coperchio antisabbia	
F	Filtro	
I	Diffusore all'interno del filtro	
B	Pompa	
C	Prefiltro	
D	Valvola selettiva	
L	Tubo di collegamento	
A	Basamento	
H	Raccordi	
E - M	Ghiera di serraggio e O-ring	
K	Pressometro	
	2 Collettori	

MONTAGGIO, MESSA IN FUNZIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA FILTRANTE A SABBIA

Il sistema di filtrazione di cui è dotata la Vostra piscina Oasi funziona in base al principio di aspirazione-filtraggio-immissione dell'acqua. L'elemento filtrante è costituito da sabbia di quarzo.

MONTAGGIO DEL GRUPPO FILTRANTE

1) Verificate la localizzazione dei fori passanti di aspirazione e immissione, segnalati dalle due applicazioni di rinforzo circolari che troverete su una delle pareti corte del telo e su uno degli angoli adiacenti; stabilite la posizione del filtro tenendolo ad una distanza di circa 2 mt dalla piscina.

Assemblate il prefiltro **C** al corpo pompa **B** tramite l'apposita filettatura. È consigliabile applicare del teflon isolante prima di eseguire tale operazione, onde evitare perdite nell'impianto (fig. 1). **Nei modelli dell'aserie MILLENNIUM questa operazione è stata annullata.**

2) Assicurate il gruppo pompa-prefiltro al basamento **A** tramite gli appositi fori per il fissaggio (fig. 2). Collocate il corpo filtro **F** nell'apposita sede circolare tramite una leggera pressione.

3) Procedete al riempimento del corpo filtro con sabbia silicea (granulometria 6-8 μ), in rapporto 2 a 3. A tal proposito si ricorda di non introdurre sabbia all'interno del diffusore **I** per evitare anomalie o malfunzionamenti dell'intero impianto filtrante, utilizzando il coperchio anti-sabbia **G** (fig. 3).

4) Procedete alla chiusura ermetica del corpo filtro, mediante l'apposita guarnizione o-ring **M**, posizionandola nella parte superiore del corpo filtro. Verificate la completa assenza di particelle sabbiose in prossimità dell'o-ring.

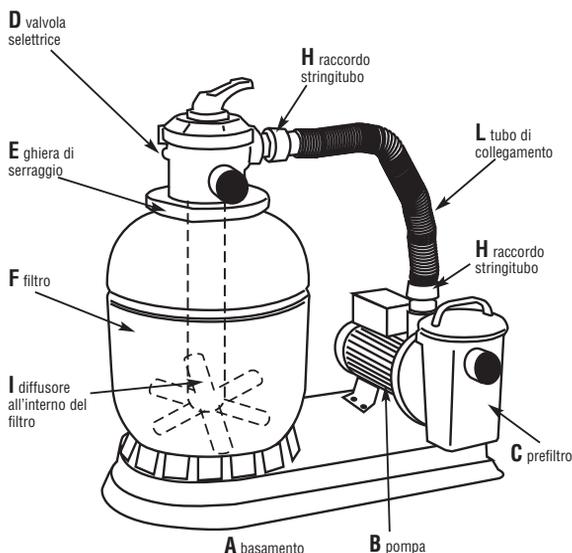
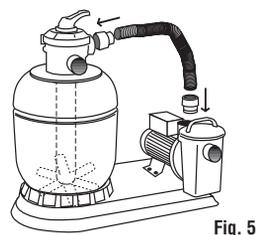
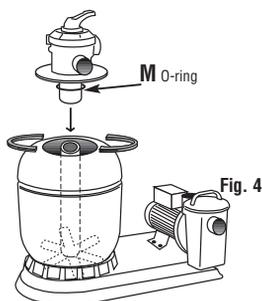
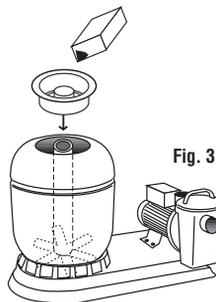
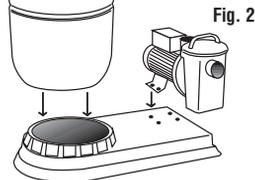
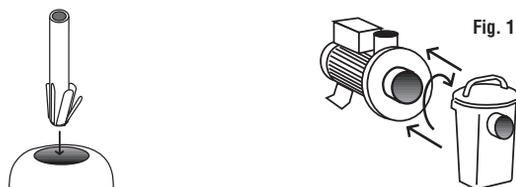
Installate la valvola selettiva **D**, assicurandola al corpo filtro tramite l'apposita ghiera di fissaggio **E** (fig. 4).

5) Effettuate il collegamento tra pompa e filtro tramite il tubo di collegamento **L**, inserendo prima il raccordo **H** nella fessura della pompa e della valvola selettiva nella posizione denominata *PUMP* utilizzando il teflon a disposizione.

Procedete poi ad innestare il tubo di collegamento **L** fissandolo con le fascette in acciaio in dotazione (fig. 5).

6) Procedete raccordando il collettore **X** alla fessura tramite l'apposita ghiera. Ripetete l'operazione con il collettore **Z** raccordandolo con la fessura in uscita della valvola selettiva "RETURN". A questo punto fate riferimento alle istruzioni per il corretto montaggio del kit di circolazione **KCIRC03** (pag. 60)

7) Per il corretto funzionamento del Vostro gruppo filtrante nonché per individuare le corrette funzioni della valvola selettiva, **seguite le procedure di pag. 50**



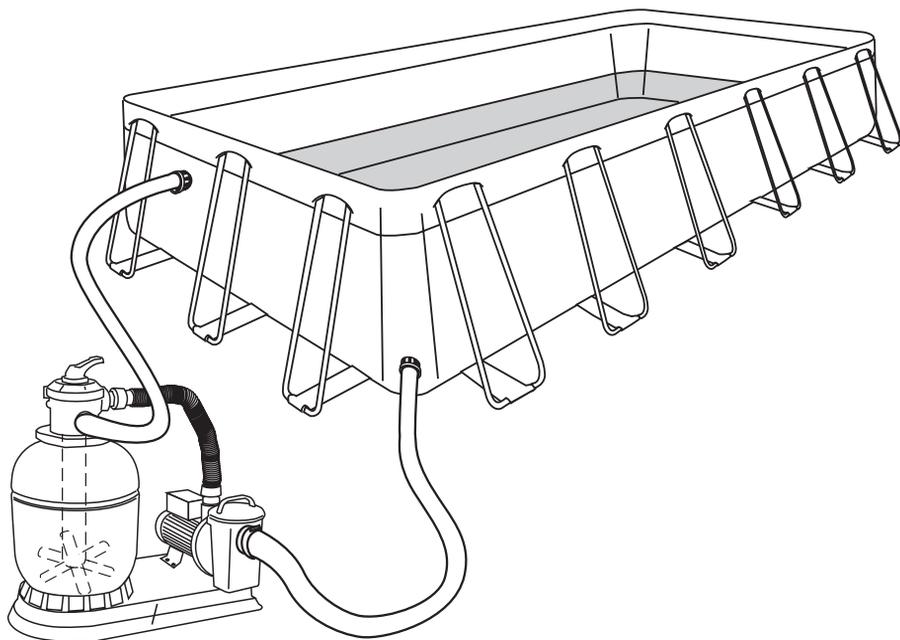
VALVOLA SELETRICE

COLLEGAMENTO E FUNZIONI DELLA VALVOLA SELETRICE

È bene soffermare l'attenzione sui particolari di montaggio relativi alla valvola selettiva onde evitare anomalie o danneggiamenti al sistema filtrante

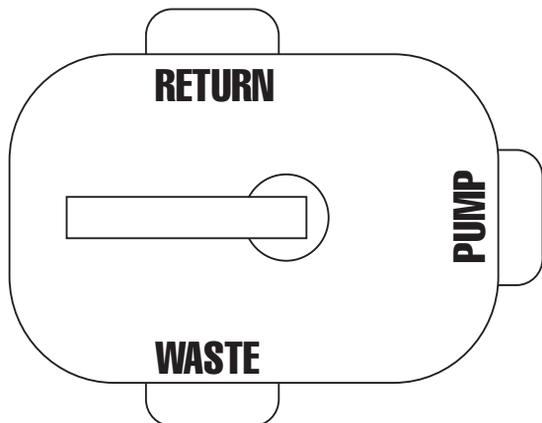
1) Individuiamo il flusso corretto dell'acqua:

- Aspirazione dallo skimmer
- Passaggio nella pompa
- Trasferimento Pompa/Valvola selettiva
- Filtraggio o lavaggio filtro
- Ritorno in piscina o espulsione con le impurità

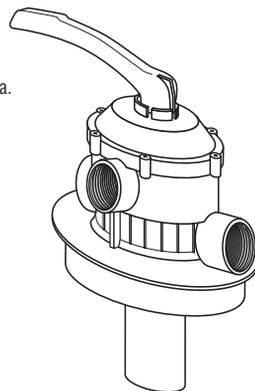


2) Colleghiamo correttamente le tubazioni relative all'aspirazione ed all'immissione dell'acqua.
(Vedi pag. 56/64)

Uscita raccordo con tubo
di immissione su bocchetta



Scarico impurità



Entrata
raccordo con tubo
Pompa/Filtro "L"

3) A filtro spento, possiamo agire sulle due funzioni principali garantite dalla valvola selettiva (in realtà le selezioni possono essere anche di 4 - 6), più precisamente:

FILTRAZIONE (funzione FILTER) è l'operazione per cui aspirando dallo skimmer la miscela acqua/impurità e convogliando il tutto attraverso l'elemento filtrante (sabbia di quarzo), vengono assicurate sia l'immissione in piscina di acqua limpida che il basilare rimescolamento dell'intero volume della piscina.

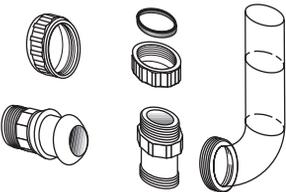
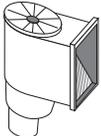
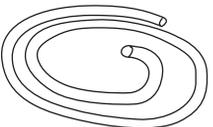
CONTROLAVAGGIO (funzione BACK WASH) è l'operazione per cui viene aspirato dallo skimmer un quantitativo di acqua utilizzato per lavare (con intervalli di 3/4 giorni) le impurità trattenute nell'elemento filtrante.

Questa operazione ha la durata massima di 60 secondi; una volta effettuata l'operazione di controlavaggio ricordarsi sempre di spegnere il gruppo filtrante, selezionare nuovamente la funzione "FILTER", riattivare il sistema e continuare l'operazione di filtraggio. Se doveste notare cali repentini della capacità di aspirazione del vostro GRUPPO FILTRANTE, avrete bisogno di effettuare il controlavaggio.

MONTAGGIO DEL KIT DI CIRCOLAZIONE

Verificate il contenuto della confezione come nella tabella qui sotto.

KCIRC 01

Descrizione	Quantità	disegno
bocchetta di immissione	2	
gomito autoportante	1	
skimmer	1	
valvola a sfera	2	
nipplo	2	
stringitubo	4	
3 tubi di collegamento	A 4,5 mt/l B 6 mt/l C 1,5 mt/l	

MONTAGGIO BOCCHETTA DI IMMISSIONE ENTRATA ACQUA (A)

Il telo della piscina presenta due fori **A** e **B** su un lato corto e su un angolo adiacente (Fig. 1).

Assemblate e posizionate la bocchetta di immissione nel foro **A** come mostrato nelle Fig. 3 e 4.

ATTENZIONE.

Per una perfetta tenuta idrica dell'impianto, assicurate tutte le giunzioni tra le parti con del teflon isolante.

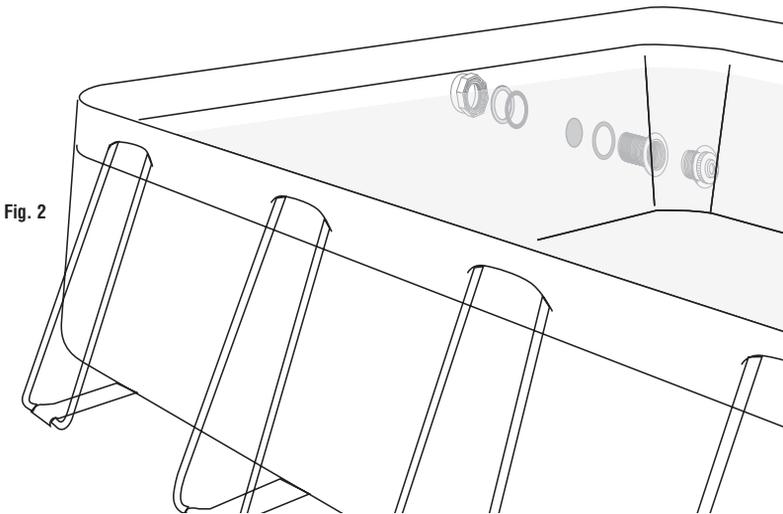
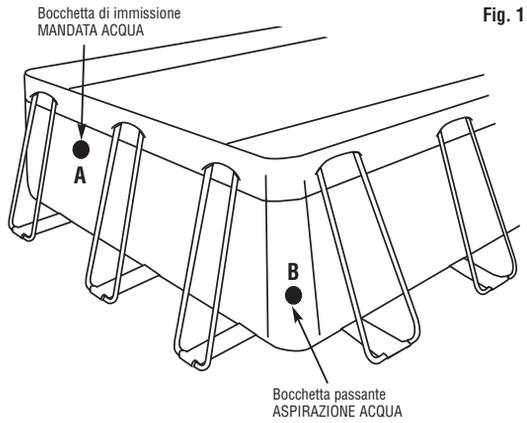


Fig. 2

Fig. 3

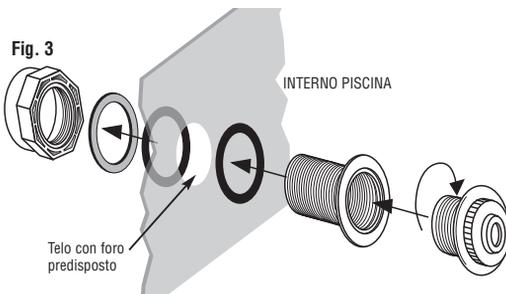
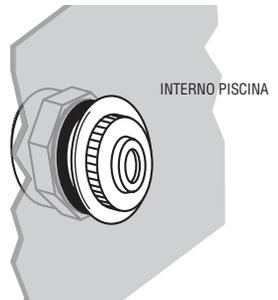


Fig. 4



MONTAGGIO BOCCHETTA PASSANTE ASPIRAZIONE ACQUA (B)

Il telo della piscina presenta due fori (A e B) su un lato corto e su un angolo adiacente (Fig. 1).

Assemblate e posizionate la bocchetta passante nel foro B come mostrato nelle Fig. 3 e 4.

Procedete collegandola al gomito autoportante seguendo come in Fig. 5.

Infine montate lo skimmer come mostrato nel disegno di Fig. 6.

ATTENZIONE.

Per una perfetta tenuta idrica dell'impianto, assicurate tutte le giunzioni tra le parti con del teflon isolante.

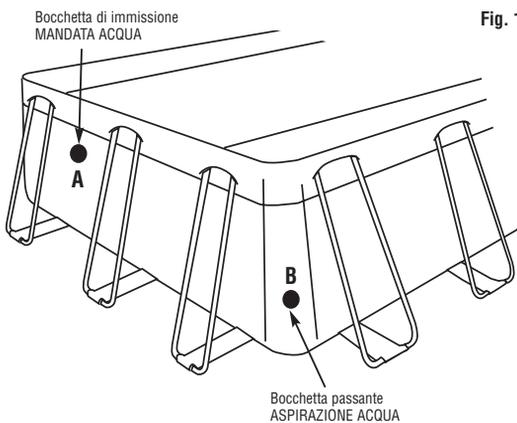


Fig. 1

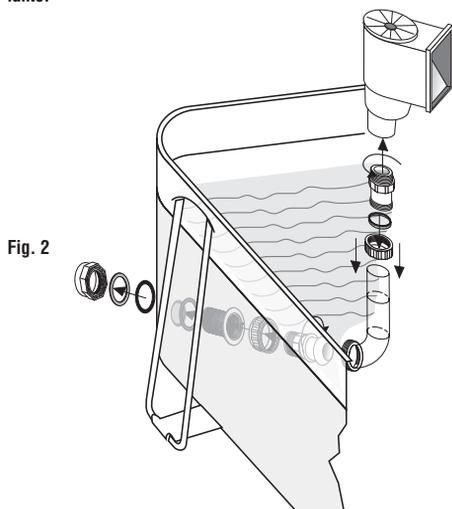


Fig. 2

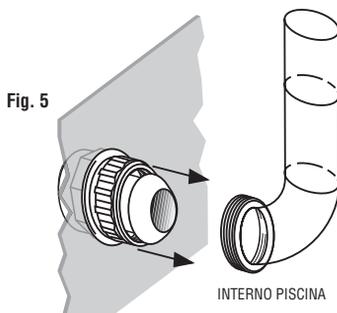


Fig. 5

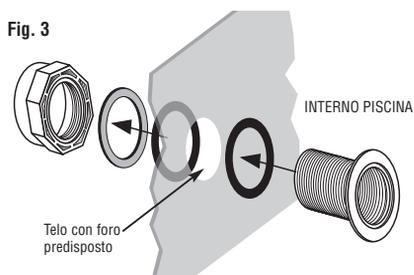


Fig. 3

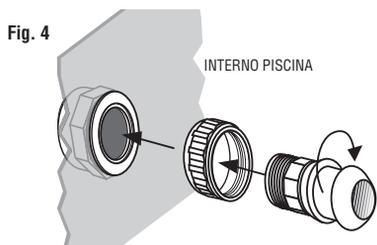


Fig. 4

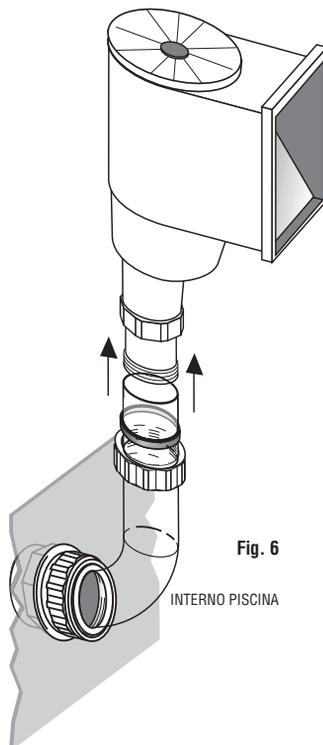


Fig. 6

COLLEGAMENTI: ASPIRAZIONE/GRUPPO FILTRANTE/MANDATA IN PISCINA

Effettuate a precisa norma tutte le operazioni relative al montaggio del gruppo filtrante nonché al corretto posizionamento di skimmer e bocchetta d'immissione (vedi pag. 53 e 54).

Procedete inserendo ad ognuna delle estremità dei tubi di collegamento **A** e **B** i 4 stringitubo come nelle **Fig. 7-8**, montate il corpo **1** nella sede predisposta (Aspirazione / filtraz. / mandata) e serrate tramite l'apposita filettatura previa applicazione di uno strato di teflon.

Inserite gli altri due elementi (in sequenza **C** + **D**) facendoli calare all'estremità del tubo di collegamento nella sua parte esterna. Alla stessa maniera fate calzare l'estremità composta dal tubo, con il bocchettone **1** dello stringitubo in modo da ottenere il perfetto serraggio delle ghiera **C** ed **D** (**Fig. 9-10-11**). Ripetete la stessa operazione per i rimanenti stringitubo avendo cura di frapporre un nipplo e una valvola a sfera sulle fessure del gruppo filtrante come mostrato in **Fig. 5**

Infine collegate il segmento di tubo **C** al rimanente bocchettone di scarico sulla valvola selettiva.

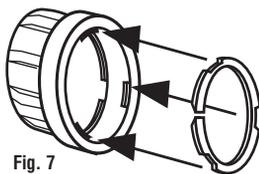


Fig. 7



Fig. 8

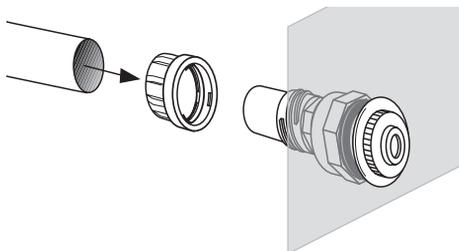


Fig. 9

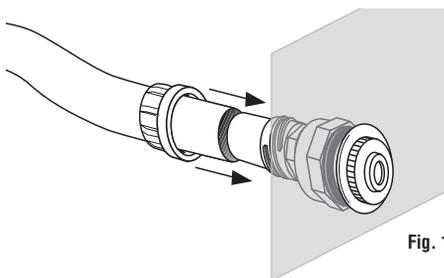


Fig. 10

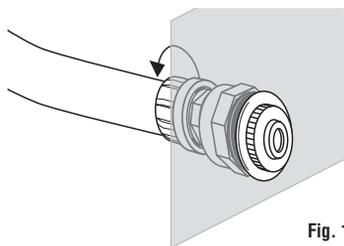


Fig. 11

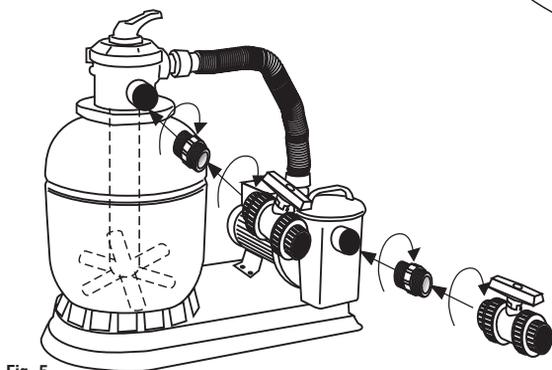


Fig. 5

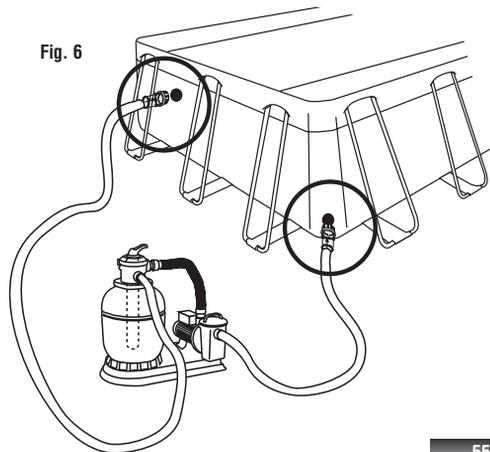


Fig. 6

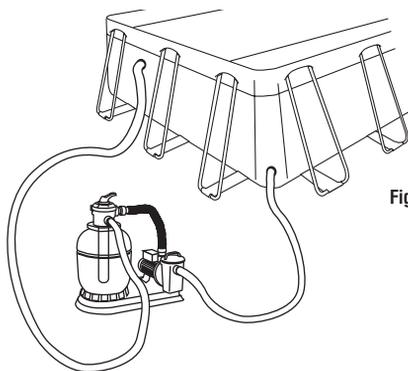
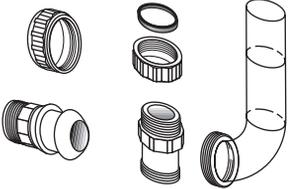
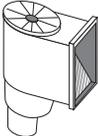
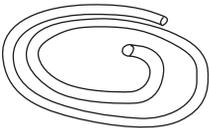


Fig. 12

MONTAGGIO DEL KIT DI CIRCOLAZIONE

Verificate il contenuto della confezione come nella tabella qui sotto.

KCIRC 02

Codice-Rif.	Descrizione	Quantità	disegno
SP 1023 E19D	bocchetta di immissione	4	
SP 1486	gomito autoportante	2	
SP 1094	skimmer	2	
	valvola a sfera	4	
	Raccordo a "T"	2	
	stringitubo	8	
	tubi di collegamento	36 mt/l	

MONTAGGIO BOCCHETTA DI IMMISSIONE ENTRATA ACQUA (A)

Il telo della piscina presenta due fori (A-B) su un lato corto e su un angolo adiacente (Fig. 1).

Assemblate e posizionate la bocchetta di immissione nel foro A come mostrato nelle Fig. 3 e 4.

ATTENZIONE.

Per una perfetta tenuta idrica dell'impianto, assicurate tutte le giunzioni tra le parti con del teflon isolante.

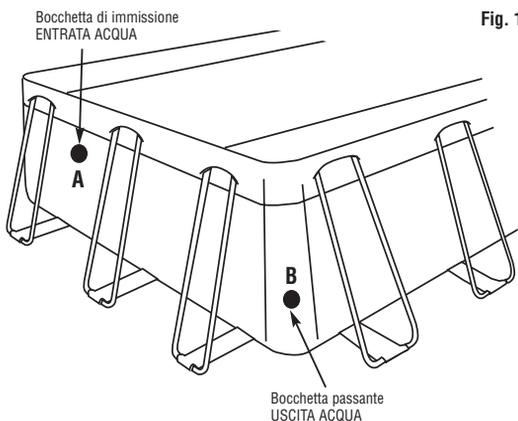


Fig. 1

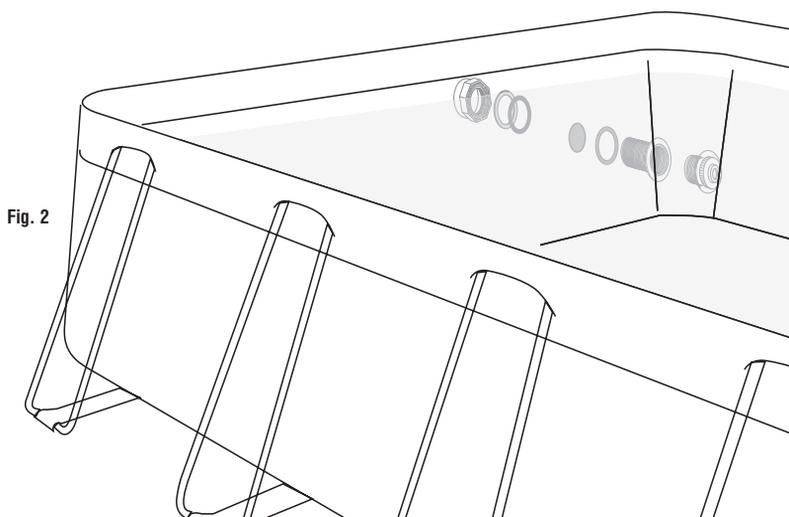


Fig. 3

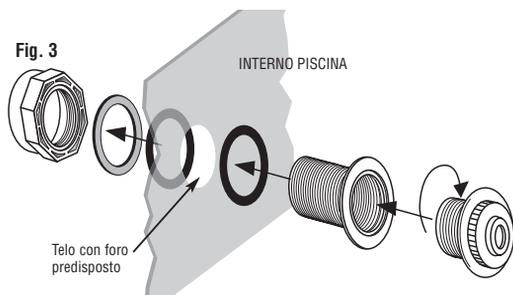
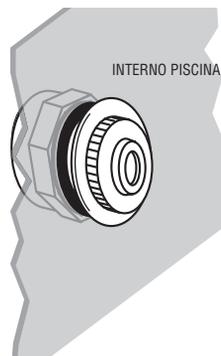


Fig. 4



MONTAGGIO BOCCHETTA PASSANTE USCITA ACQUA (B)

Il telo della piscina presenta due fori (A-B) su un lato corto e su un angolo adiacente (Fig. 1).

Assemblate e posizionate la bocchetta passante nel foro B come mostrato nelle Fig. 3 e 4.

Procedete collegandola al gomito autoportante seguendo come in Fig. 5.

Infine montate lo skimmer come mostrato nel disegno di Fig. 6.

ATTENZIONE.

Per una perfetta tenuta idrica dell'impianto, assicurate tutte le giunzioni tra le parti con del teflon isolante.

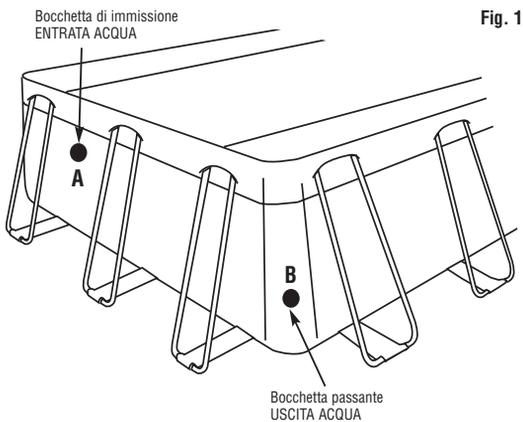


Fig. 1

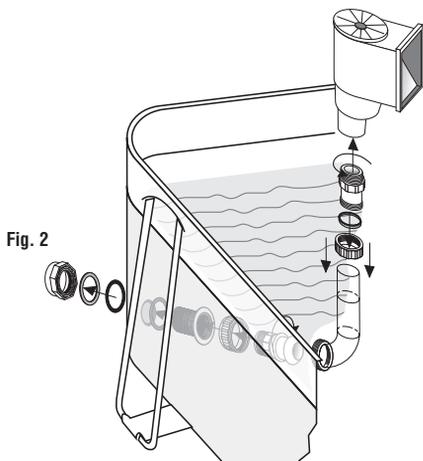


Fig. 2

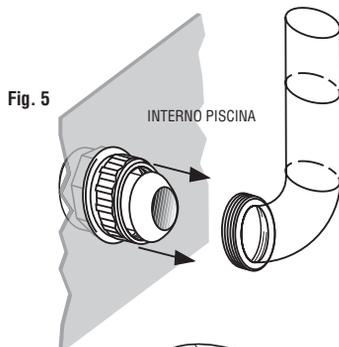


Fig. 5

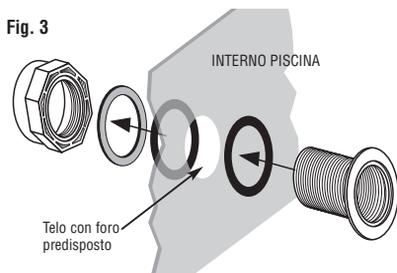


Fig. 3

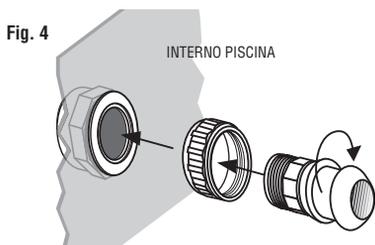


Fig. 4

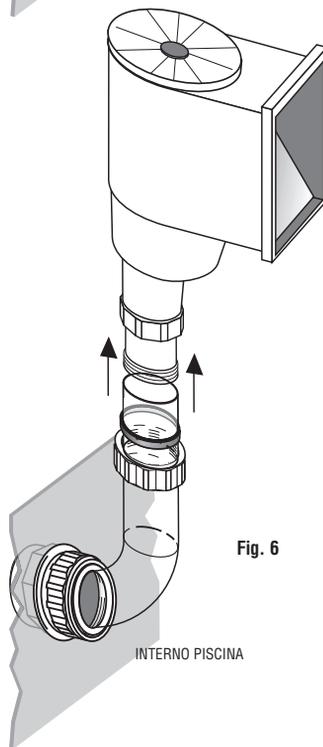


Fig. 6

COLLEGAMENTI: ASPIRAZIONE/GRUPPO FILTRANTE/MANDATA IN PISCINA

Effettuate a precisa norma tutte le operazioni relative al montaggio del gruppo filtrante nonché al corretto posizionamento di skimmer e bocchetta d'immissione (vedi pag. 57 e 58).

Procedete inserendo ad ognuna delle estremità dei tubi di collegamento sezionati secondo le Vostre esigenze. Gli 8 stringitubo come nelle Fig. 7-8, montate il corpo ❶ nella sede predisposta (Aspirazione / filtraz. / mandata) e serrate tramite l'apposita filettatura previa applicazione di uno strato di teflon.

Inserite gli altri due elementi (in sequenza ❸ + ❹) facendoli calare all'estremità del tubo di collegamento nella sua parte esterna. Alla stessa maniera fate calzare l'estremità composta dal tubo, con il bocchettone ❶ dello stringitubo in modo da ottenere il perfetto serraggio delle ghiere ❸ ed ❹ (Fig. 9-10-11).

Ripetete la stessa operazione per i rimanenti stringitubo avendo cura di frapporre un raccordo a "T" e 2 valvole a sfera sulle fessure del gruppo filtrante come mostrato in Fig. 5

Infine collegate il segmento di tubo ❷ al rimanente bocchettone di scarico sulla valvola selettiva.

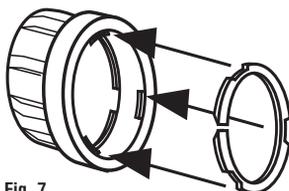


Fig. 7



Fig. 8

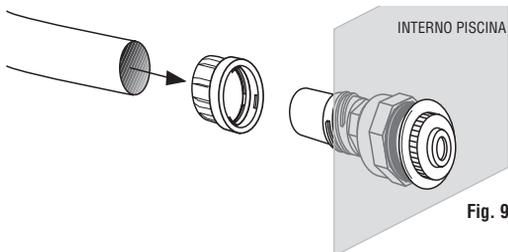


Fig. 9

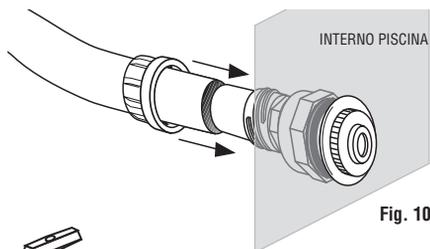


Fig. 10

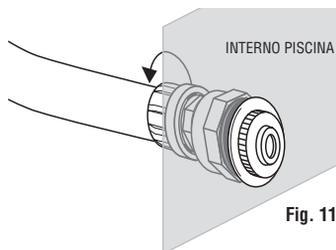


Fig. 11

Fig. 5

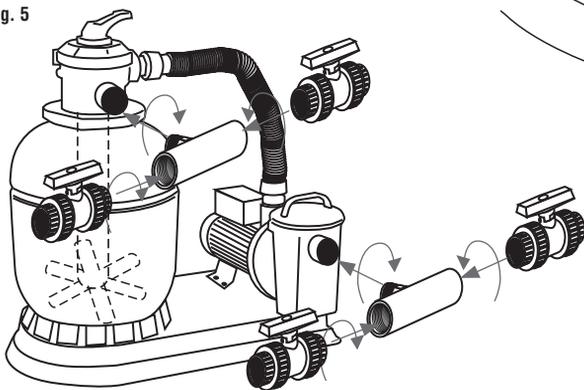


Fig. 6

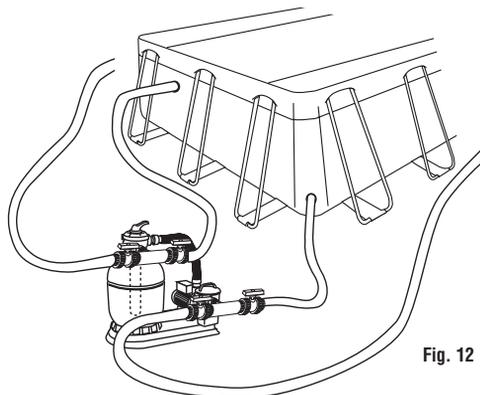
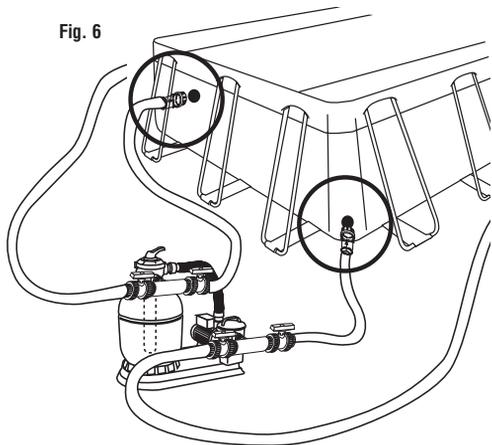
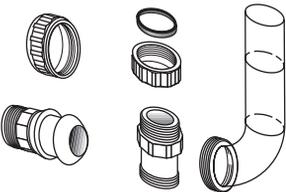
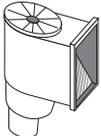
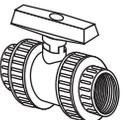
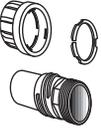
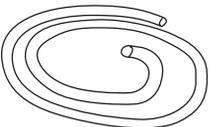


Fig. 12

MONTAGGIO DEL KIT DI CIRCOLAZIONE

Verificate il contenuto della confezione come nella tabella qui sotto.

KCIRC 03

Codice-Rif.	Descrizione	Quantità	disegno
SP 1023 E19D	bocchetta di immissione	4	
SP 1486	gomito autoportante	2	
SP 1094	skimmer	2	
	valvola a sfera	4	
	nipplo	2	
	stringitubo	8	
	tubi di collegamento	60 mt/l	

MONTAGGIO BOCCHETTA DI IMMISSIONE ENTRATA ACQUA (A)

Il telo della piscina presenta due fori (A-B) su un lato corto e su un angolo adiacente (Fig. 1).

Assemblate e posizionate la bocchetta di immissione nel foro A come mostrato nelle Fig. 3 e 4.

ATTENZIONE.

Per una perfetta tenuta idrica dell'impianto, assicurate tutte le giunzioni tra le parti con del teflon isolante.

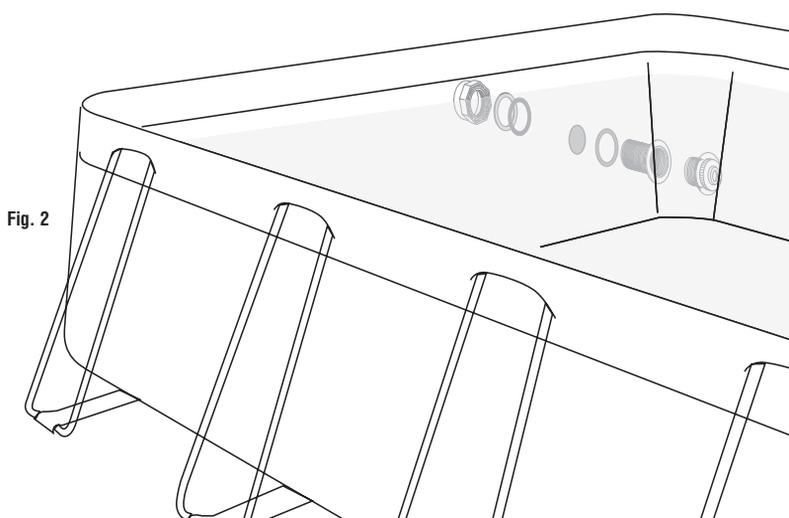
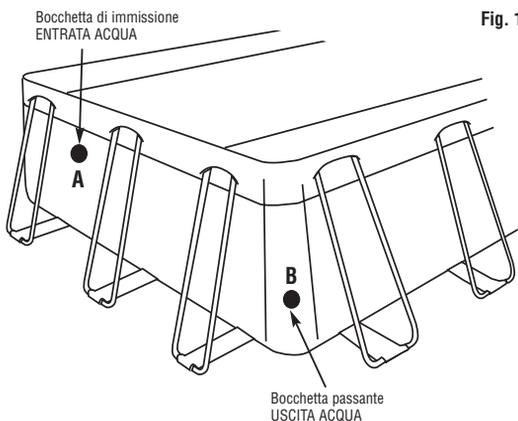


Fig. 3

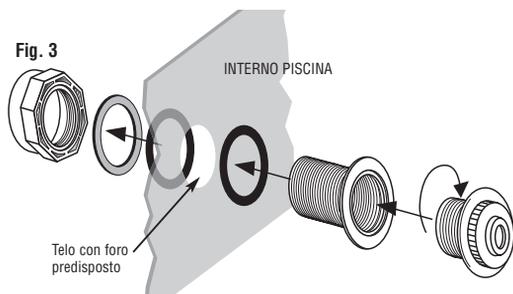
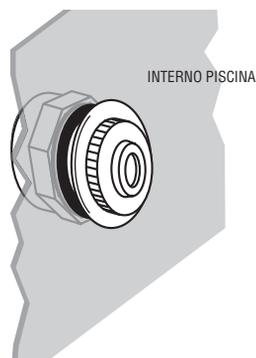


Fig. 4



MONTAGGIO BOCCHETTA PASSANTE USCITA ACQUA (B)

Il telo della piscina presenta due fori (A-B) su un lato corto e su un angolo adiacente (Fig. 1).

Assemblate e posizionate la bocchetta passante nel foro B come mostrato nelle Fig. 3 e 4.

Procedete collegandola al gomito autoportante seguendo come in Fig. 5.

Infine montate lo skimmer come mostrato nel disegno di Fig. 6.

ATTENZIONE.

Per una perfetta tenuta idrica dell'impianto, assicurate tutte le giunzioni tra le parti con del teflon isolante.

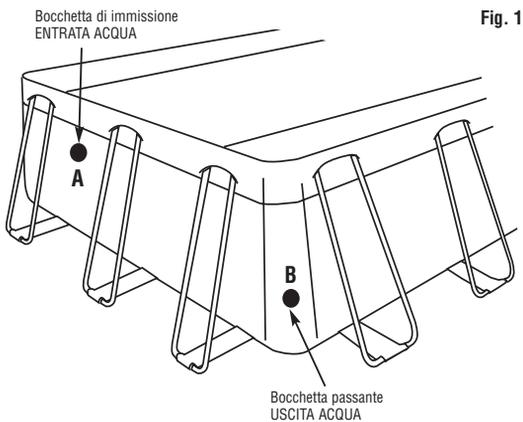


Fig. 1

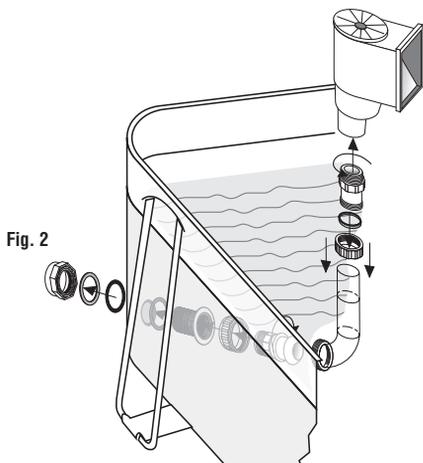


Fig. 2

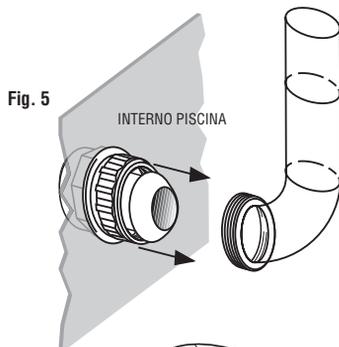


Fig. 5

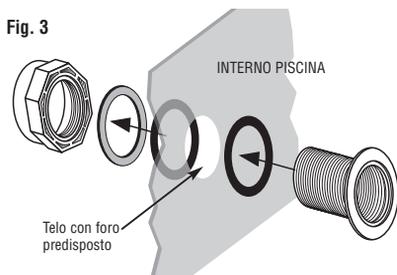


Fig. 3

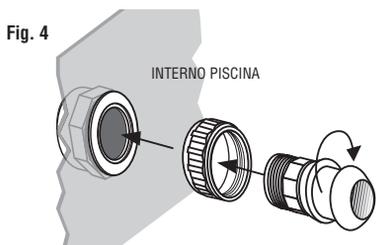


Fig. 4

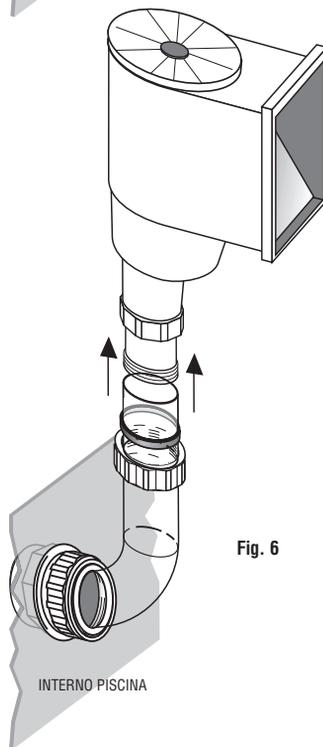


Fig. 6

COLLEGAMENTI: ASPIRAZIONE/GRUPPO FILTRANTE/MANDATA IN PISCINA

Effettuate a precisa norma tutte le operazioni relative al montaggio del gruppo filtrante nonché al corretto posizionamento di skimmer e bocchetta d'immissione (vedi pag. 61 e 62).

Procedete inserendo ad ognuna delle estremità dei tubi di collegamento sezionati secondo le Vostre esigenze. Gli 8 stringitubo come nelle Fig. 7-8, montate il corpo ❶ nella sede predisposta (Aspirazione / filtraz. / mandata) e serrate tramite l'apposita filettatura previa applicazione di uno strato di teflon.

Inserite gli altri due elementi (in sequenza ❸ + ❹) facendoli calare all'estremità del tubo di collegamento nella sua parte esterna. Alla stessa maniera fate calzare l'estremità composta dal tubo, con il bocchettone ❶ dello stringitubo in modo da ottenere il perfetto serraggio delle ghiere ❸ ed ❹ (Fig. 9-10-11).

Ripetete la stessa operazione per i rimanenti stringitubo avendo cura di frapporre un collettore e 2 valvole a sfera sulle fessure del gruppo filtrante come mostrato in Fig. 5

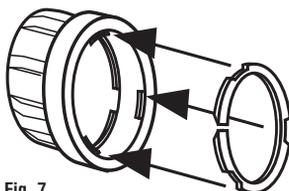


Fig. 7



Fig. 8

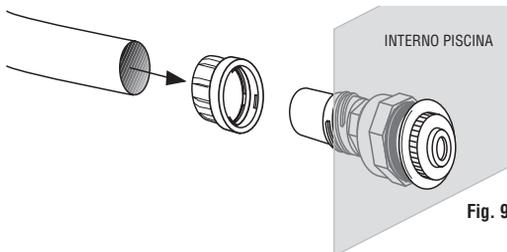


Fig. 9

Fig. 5

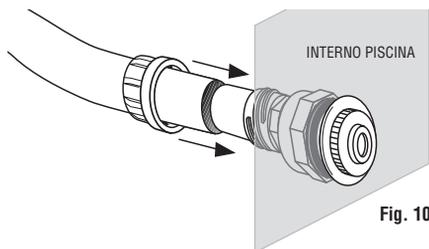
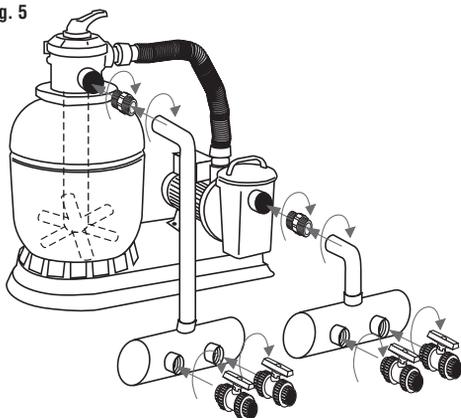


Fig. 10

Fig. 6

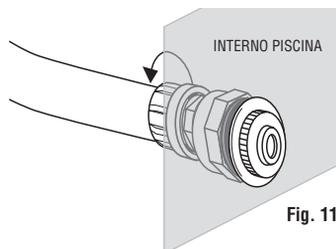
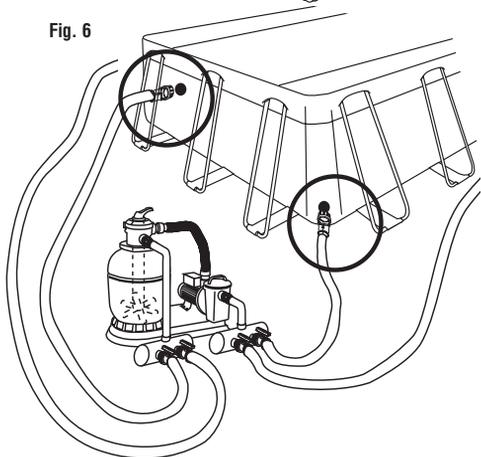


Fig. 11

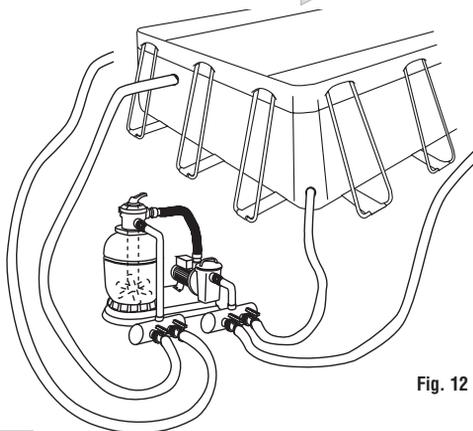


Fig. 12

SISTEMI DI PULIZIA FONDO E PARETI

KIT SCOPA ASPIRANTE PER FILTRO A IMMERSIONE

Montare la testa della “Scopa aspirante” all’estremità del “Manico telescopico in alluminio”.

Inserire a pressione un’estremità del “Tubo flessibile galleggiante” nell’apposito raccordo posto nella parte superiore della “Scopa aspirante”.

Inserire la “Scopa aspirante” montata sul “Manico telescopico in alluminio” nel punto più basso della piscina e togliere l’aria interna dal “Tubo flessibile galleggiante” appoggiando l’altra estremità del tubo flessibile ad una bocchetta di immissione (Fig. 1).

L’acqua che esce dalla bocchetta entrando nel “Tubo flessibile” farà uscire dalla “Scopa aspirante” tutta l’aria che si trova nello stesso.

Quando non si vedranno più uscire bollicine d’aria dalla “Scopa” significherà che il tubo è pieno di acqua e quindi si può procedere al collegamento del “Tuboflessibile” all’aspirazione di uno skimmer.

ATTENZIONE - Se la piscina è corredata con più di uno skimmer sarà necessario chiudere, con gli appositi tappi, tutti i fori di aspirazione dei medesimi salvo quello in cui verrà introdotto l’estremità del “Tubo flessibile”. Tale operazione garantirà la massima aspirazione possibile dall’unico skimmer lasciato aperto.

Evitando di fare entrare aria nel “Tubo flessibile” (tappandolo ad esempio con il palmo di una mano) inserire l’estremità del medesimo nell’apertura dello skimmer dal lato dell’acqua della piscina e quindi nel foro di aspirazione del medesimo posta sotto il cestello.

Spostare regolarmente e lentamente, senza fare alzare lo sporco, la scopa aspirante sul fondo e sulle pareti della piscina per aspirare tutto lo sporco.

Finita la pulizia staccare l’attrezzatura e riporla al riparo del sole.

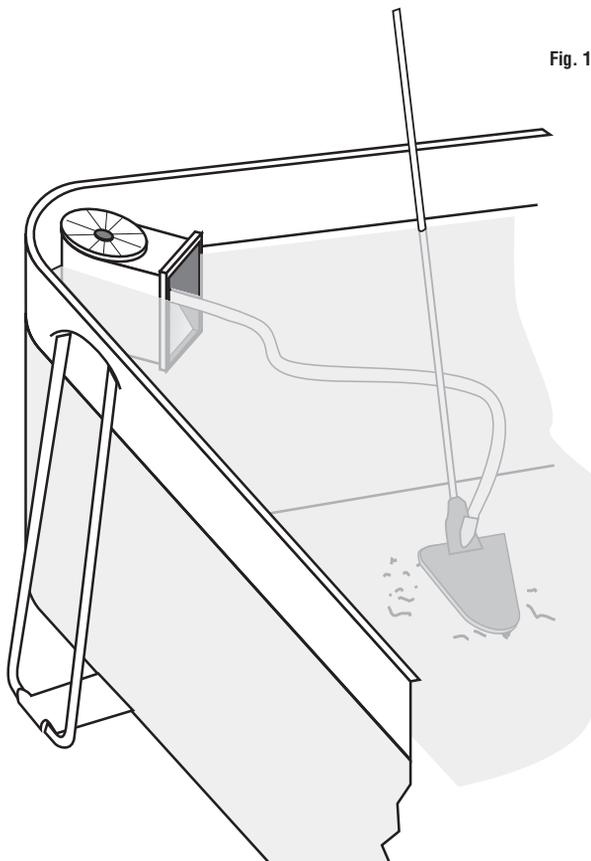


Fig. 1

KIT PER FILTRO A SABBIA - PULITORE MAGIC CLEAN

Pulire o lavare a controcorrente il filtro, pulire il cesto di prefiltro prima di installare MAGIC CLEAN. (Se la pompa non possiede prefiltro, occorre tassativamente installare una trappola per le foglie). La trappola per le foglie Hayward/Ameson W 560 è il modello ideale per il pulitore MAGIC CLEAN; essa è in vendita presso il Vostro distributore abituale.

Seguire le istruzioni di installazione del MAGIC CLEAN.

1. Pulire il sistema regolarmente in funzione delle caratteristiche del Vostro impianto.
2. Verificare le caratteristiche chimiche dell'acqua. Accertarsi che l'equilibrio chimico sia rispettato e che non vi siano alghe nella piscina. Verificare la piscina e rimuovere tutti gli oggetti che possano otturare l'aspirazione del pulitore MAGIC CLEAN, in particolare, grossi mucchi di foglie.

3. Ci sono (7) tubi di collegamento da 1,2 m e un tubo principale da 1,2 m con un ugello grigio.

Collegare le sezioni di tubo dell' MAGIC CLEAN fra di loro. Occorre introdurre con forza e girare l'estremità maschia di ciascun tubo nell'estremità femmina del tubo successivo vedi **fig. 1**). In funzione delle dimensioni e della forma della piscina non è sempre necessario usare tutti i tubi. Bisogna invece sempre collegare il tubo principale altrimenti MAGIC CLEAN non funziona correttamente. Non è necessario collegare a fondo i tubi però questi devono essere sufficientemente stretti onde evitare perdite d'aria. Per collegarli più facilmente si consiglia di umidificare le estremità dei tubi.

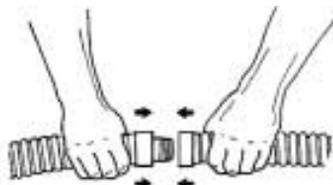


Fig. 1

4. Il tubo completo deve, partendo dallo schiumatore (skimmer), raggiungere il punto più lontano della piscina al quale occorrerà poi aggiungere ancora due sezioni supplementari per tener conto della profondità. Questa lunghezza complementare è indispensabile per il corretto funzionamento del MAGIC CLEAN. Se la lunghezza totale del tubo non è sufficiente, occorrerà acquistare sezioni complementari presso il Vostro distributore.

Dopo aver assemblato la lunghezza di tubo adeguata, inserite il filtro delle impurità e il vacuometro diretto V096 fra la sezione di tubo da collegare allo skimmer e la sezione di tubo successiva. Il vacuometro va installato inizialmente per misurare il flusso d'acqua dentro al MAGIC CLEAN all'inizio del funzionamento (vedi **fig. 2**).

5. Controllare l'anello paracolpi situato nella parte inferiore del MAGIC CLEAN per verificare che giri liberamente. Può darsi che sia necessario riposizionare l'anello sulle rotelline.

Immergere l'MAGIC CLEAN nell'acqua per evacuare tutta l'aria imprigionata.

Una volta evacuata l'aria, si può collegare il tubo principale.

Il tubo principale possiede un ugello grigio e un autoadesivo rosso che va rimosso. Collegare l'ugello grigio al pulitore MAGIC CLEAN come indicato alla **fig. 3** e immergere il tubo per evacuare l'aria come si procede con un qualsiasi pulitore manuale.

6. Con il sistema di filtrazione spento, collegare il tubo allo schiumatore (Skimmer) come indicato nelle **fig. 4, 5 e 6**.

La **figura 4** indica il sistema di collegamento del tubo allo schiumatore munito di un'aspirazione bassa mediante il cono adattatore AXV093 1 BP.

La **figura 5** indica il modo di fare il collegamento nel caso dell'aspirazione laterale o posteriore. In questa configurazione, il cono adattatore va utilizzato ad angolo retto V151, disponibile presso il Vostro distributore.

Il tubo può essere collegato indifferentemente attraverso la feritoia o il coperchio dello schiumatore.

La **figura 6** indica il modo di collegare il tubo quando lo schiumatore possiede un'aspirazione diretta nella piscina. Il cono adattatore AXV093BP si innesta direttamente sul connettore fornito con lo schiumatore per l'utilizzazione come pulitore manuale. E' anche necessario utilizzare il coperchio del prefiltro fornito con lo schiumatore per assicurare il buon funzionamento del MAGIC CLEAN. Se il coperchio non chiude ermeticamente, contattare il Vostro distributore per verificare se occorre un accessorio complementare.



Fig. 2

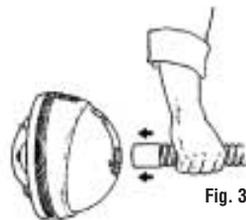


Fig. 3

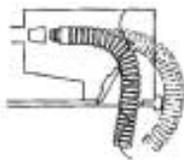


Fig. 4

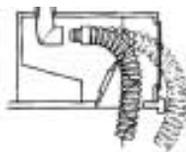


Fig. 5

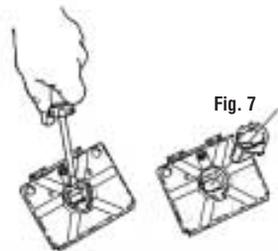


Fig. 6

NOTA: Tutti i pulitori MAGIC CLEAN sono azionati dal sistema di filtrazione della piscina e sono concepiti in modo da poter funzionare con la maggior parte dei sistemi per piscine fuori terra. Le prestazioni del MAGIC CLEAN sono tuttavia legate alla potenza dell'alimentazione. Può rendersi necessario verificare le prestazioni del sistema di filtrazione mediante un deprimometro in linea AXV0906P, disponibile presso il Vostro distributore.

7. Mettere in servizio il sistema di filtrazione.

Ora che il MAGIC CLEAN è in funzione, bisognerà controllare il livello del vacuometro diretto V096 che è stato installato come mostrato nella **fig. 2**. Questo vacuometro misura la quantità di vuoto generata dal sistema di filtrazione della vostra piscina. Per poter far funzionare il vostro MAGIC CLEAN dovete avere un livello di almeno 100 mm (4 pollici) di vuoto. La gamma dei valori di funzionamento del MAGIC CLEAN va da 100 mm a 250 mm (4 a 10 pollici) di vuoto. Se il livello supera 250 mm (10 pollici), dovrete togliere il boccaglio V512 dell'AQUADROID (vedi figura 7).



Controllate il livello del vacuometro. Se il boccaglio V512 è stato rimosso, il livello dovrebbe eguagliare approssimativamente 25 mm (un pollice) di vuoto per ogni sezione di tubo usato. Per esempio, se avete usato otto (8) sezioni di tubo, dovrete regolare il flusso d'acqua attraverso il MAGIC CLEAN per bocchettare il livello del vacuometro diretto a 200 mm (8 ± 1 pollici) di vuoto. Questa è una indicazione, perciò un livello leggermente più alto o più basso è accettabile. (± 25 mm o ± 1 pollice) Togliete il vacuometro diretto dal tubo e riponetelo a portata di mano. Di tanto in tanto lo dovrete usare per controllare il funzionamento del MAGIC CLEAN.

IMPORTANTE: Togliete il vacuometro diretto V096 dopo aver regolato il vostro MAGIC CLEAN. Il vacuometro non va lasciato in acqua e non è coperto dalla garanzia.

Il pulitore MAGIC CLEAN funziona, verificare che si muova correttamente nella piscina. Deve girare verso la sinistra e verso la destra. In caso di ostacolo, deve girare su se stesso e evitare l'ostacolo in un tempo relativamente breve; se il pulitore risponde a tutte le caratteristiche così descritte, ciò indica che l'impianto è corretto.

8. Osservare il MAGIC CLEAN in esercizio. La mandata d'acqua verso la piscina può influenzare il buon funzionamento del pulitore sia a livello del tubo in superficie, che nei confronti del MAGIC CLEAN stesso sul fondo della piscina.

Se la piscina è munita di una mandata con uno snodo orientabile, occorre dirigere il flusso d'acqua in modo da non ostacolare il movimento del MAGIC CLEAN. Diversamente, consultare il distributore per ricercare una soluzione appropriata

Una volta installato, se il pulitore MAGIC CLEAN funziona senza difficoltà, non Vi resta che goderVi la piscina.

MAGIC CLEAN deve funzionare solo per il tempo necessario alla pulizia della piscina e non durante tutto il ciclo di filtrazione. Si raccomanda di usare MAGIC CLEAN tutti i giorni per controllare la circolazione dell'acqua e la buona ripartizione dei prodotti chimici nella piscina.

MAGIC CLEAN agisce in effetti come un foro di scarico di fondo mobile.

RACCOMANDAZIONI IMPORTANTI

1. Verificare periodicamente che tutti gli altri collegamenti alla pompa siano ben chiusi (vedere foro di scarico o schiumatore) durante l'uso del MAGIC CLEAN.
2. Controllare regolarmente che il tubo del pulitore MAGIC CLEAN sia correttamente collegato all'aspirazione dello schiumatore.
3. Scollegare il tubo del MAGIC CLEAN prima di operare un lavaggio a controcorrente del filtro. Ciò deve garantire il flusso d'acqua necessario ad un lavaggio controcorrente.
4. Attenzione. In caso di clorazione di urto, occorre tassativamente rimuovere il pulitore MAGIC CLEAN e il relativo tubo dalla piscina affinché il cloro abbia raggiunto un livello normale.
5. Non arrotolare mai il tubo del pulitore. La garanzia non copre i problemi dovuti ai tubi arrotolati.
6. Scollegare sempre il tubo principale dalla testa del MAGIC CLEAN quando questo si trova all'esterno della piscina.
7. Trasportare e sollevare MAGIC CLEAN per l'impugnatura. Non trasportarlo mai per i tubi o le antenne.
8. Se Vi immergete nella piscina occorre estrarre MAGIC CLEAN e il suo tubo dalla stessa.
9. I fondi di piscina accidentati e con forti asperità possono ripercuotersi sul buon funzionamento del MAGIC CLEAN.
10. Mantenere la griglia posteriore pulita e senza corpi estranei, spazzolandola regolarmente. (vedi fig. 8)

11. Periodicamente, controllate il vuoto diretto per accertarvi che il MAGIC CLEAN stia funzionando il più efficientemente possibile. Ricordate, un vuoto eccessivo è nocivo tanto quanto un vuoto scarso.

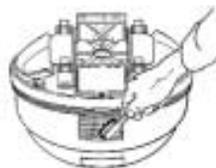


Fig. 8

Osservazione L'installazione del MAGIC CLEAN è sconsigliata quando persistano queste condizioni.

PULITORE SPRINT SWEEP

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

Prima di tutto togliere dalla scatola il corpo principale del «Sprint SEWEEP» ed il disco vinilico azzurro. Successivamente faccia scivolare il disco vinilico azzurro sul supporto flessibile come indicato nella **fig. 1**, assicurandosi che il disco rimanga saldamente ancorato al supporto.

Introdurre il contrappeso come indica la **fig. 2**, assicurandosi che rimanga ben bloccato dai clip.

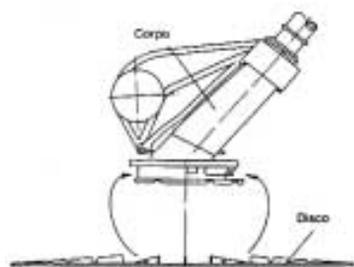


Fig. 1

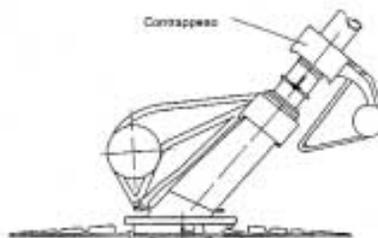


Fig. 2

Tutti i puliscifondo «Sprint SWEEP» vengono forniti con una piccola ruota deflettoria. Il suo scopo è quello di proteggere il tubo d'estensione esterno ed il ponte esterno, ma serve anche per deviare il «Sprint SWEEP» dai gradini della piscina. Introdurre la piccola ruota deflettoria nel tubo d'estensione esterno come indica la **fig. 3**.

Bloccare lo stabilizzatore come indica la **fig. 4**.

Tutti i puliscifondo «Sprint SWEEP» vengono forniti con due contrappesi per la pompa. Prima di collegare la pompa al puliscifondo, collocare il contrappeso come da **fig. 5**, ad una distanza di 1/1,5 metri dal puliscifondo. Se il disco vinilico azzurro tende a sollevarsi anteriormente, spostare all'indietro il contrappeso. Se il disco tende a sollevarsi posteriormente avvicinare il contrappeso.

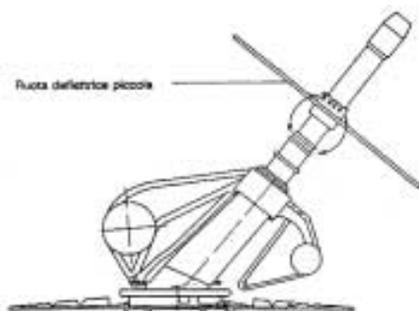


Fig. 3

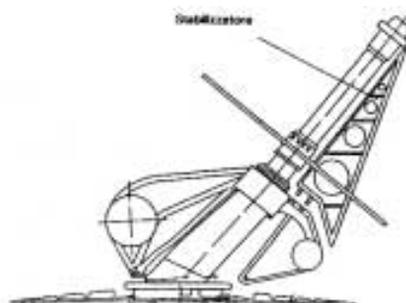


Fig. 4

PER PISCINE CON ANGOLI RETTI SUL FONDO

Usare la pompa corta addizionale flessibile ed il tubo d'estensione. Vedasi **fig. 6**.

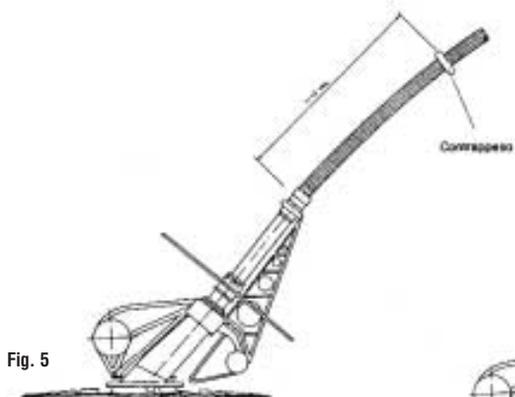


Fig. 5

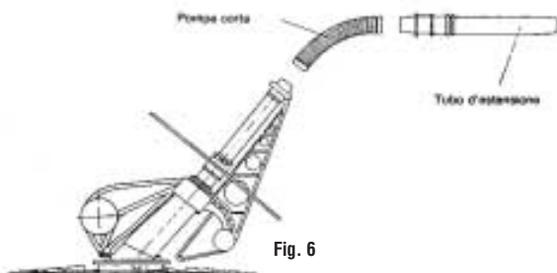


Fig. 6

Collocare il disco deflettore grande nel tubo d'estensione addizionale, come da fig. 7. Unire i diversi segmenti di pompa.

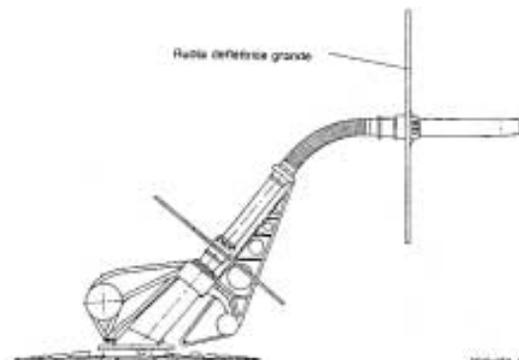


Fig. 7

Il puliscifondo automatico «Sprint SWEEP» viene fornito con una valvola di regolazione, la valvola va montata nella pompa il più vicino possibile alla presa d'aspirazione. Vedasi fig. 8.

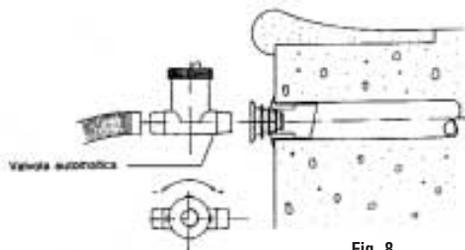


Fig. 8

SE L'ASPIRAZIONE AVVIENE ATTRAVERSO LO SKIMMER.

Utilizzi il manicotto protettore della poimpa per prevenire l'usura dovuta all'attrito con gli spigoli della piscina. fig. 9.

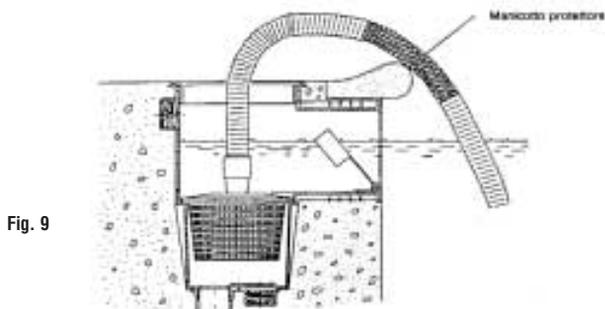


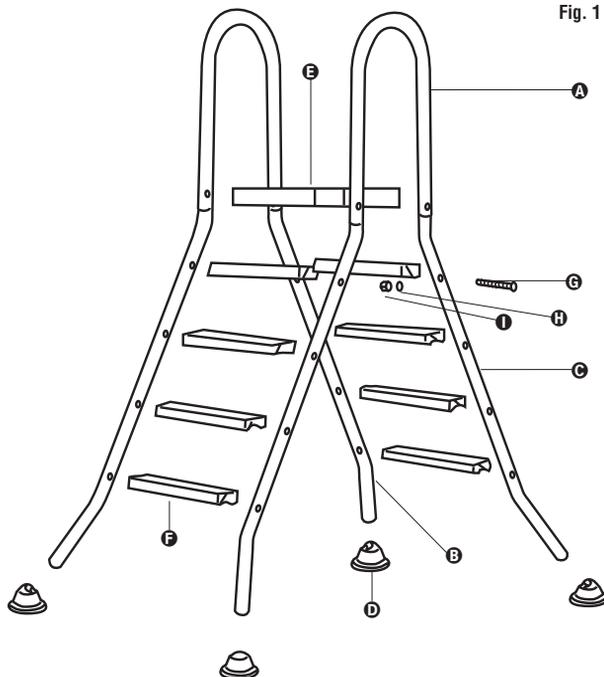
Fig. 9

MONTAGGIO SCALA SCOAS03-04-05

COMPONENTI:

- A** Corrimano
- B** Montante destro (2 pz.)
- C** Montante sinistro (2 pz.)
- D** Piedino snodabile antigraffio (4 pz.)
- E** Pedana
- F** Gradino
- G** Vite acciaio inox
- H** Rondella acciaio inox
- I** Bullone acciaio inox

Fig. 1



MONTAGGIO:

Procedete ad un controllo dei componenti come illustrato in **fig. 1**.

Accoppiate fra loro uno dei corrimano **A** con i rispettivi montanti **B** e **C** in maniera tale da ottenere una configurazione identica a quella riportata in **fig. 1**, assicurando a quest'ultima la pedana **E** tramite il gruppo **G**, **H**, **I** (vite, rondella, dado). Ripetete l'operazione con i rimanenti montanti ed il corrimano, ottenendo la struttura portante della scala.

Assicurate un numero variabile di gradini **F** tanti quanti sono in dotazione al vostro modello (3+3 su SCOAS03, 4+4 su SCOAS04, 5+5 su SCOAS05) tramite il gruppo **G**, **H**, **I** avendo cura di serrare bene.

Inserire ad ognuna delle estremità inferiori dei montanti **B** e **C** i piedini snodabili antigraffio **D** e deponete con cura la scala in piscina.

ATTENZIONE! Non utilizzate la scala come un trampolino, è pericoloso.

TRATTAMENTO E PULIZIA DELL'ACQUA

Introduzione	pag.	70
Capacità della piscina	pag.	70
Filtrazione	pag.	71
Disinfezione dell'acqua	pag.	71
pH	pag.	72
Messa in funzione della piscina	pag.	72
Programma di manutenzione	pag.	73
La piscina nella stagione invernale	pag.	73
Problemi particolari nella piscina	pag.	74
Precauzioni nell'uso dei prodotti chimici	pag.	74
Gamma dei prodotti OASI	pag.	75

INTRODUZIONE

Le piscine, per poterle conservare in perfette condizioni, hanno bisogno di cura e manutenzione. I bagnanti, l'ambiente circostante e le condizioni atmosferiche (vento, pioggia, ecc.) introducono continuamente nell'acqua della piscina microrganismi ed elementi contaminanti che possono essere dannosi per gli utenti e deteriorare le installazioni.

Con la filtrazione si elimina gran parte della sporcizia introdotta, ma la crescita di alghe, batteri e virus si può prevenire solo con l'aggiunta di prodotti chimici per il trattamento acqua.

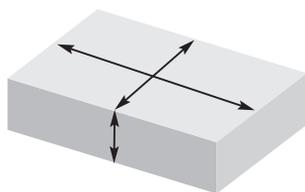
La **OASI piscine fuoriterra** vi offre questo manuale per informarvi sui procedimenti necessari per mantenere l'acqua della piscina limpida, pulita e disinfettata.

CAPACITA' DELLA PISCINA

Prima di iniziare un qualsiasi trattamento della piscina è necessario conoscerne la capacità. In questo modo si potranno calcolare esattamente le dosi dei prodotti chimici che si dovranno aggiungere all'acqua.

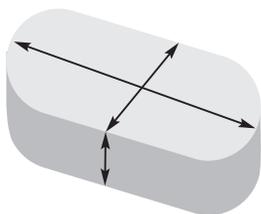
1. - Determinare la profondità media.

$$\frac{\text{Profondità massima (metri)} + \text{Profondità minima (metri)}}{2} = \text{Profondità media (metri)}$$

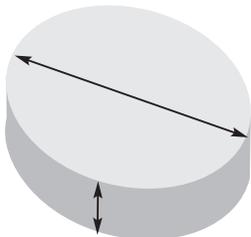


2. - Determinare il volume della piscina.

Piscina rettangolare o quadrata:
 $\text{Lunghezza (m)} \times \text{Larghezza (m)}$
 $\times \text{Profondità media (m)} = \text{Volume (m}^3\text{)}$

**Piscina ovale:**

Lunghezza (m) x Larghezza (m)
x Profondità media (m) x 0,8 = Volume (m³)

**Piscina circolare:**

Diametro (m) x 2
x Profondità media (m) x 0,8 = Volume (m³)

FILTRAZIONE

L'aria, i bagnanti e l'ambiente circostante introducono continuamente sporcizia nell'acqua della piscina. Questa sporcizia causa torbidità e si trasforma in alimento di batteri ed alghe. È pertanto necessario eliminarla con l'ausilio dell'impianto di filtrazione.

Il filtro trattiene le particelle di sporcizia presenti nell'acqua della piscina, mantenendola trasparente e cristallina. È importante che il filtro lavori in buone condizioni e che tutto il volume d'acqua della piscina sia filtrato più volte al giorno.

DISINFEZIONE DELL'ACQUA

L'acqua, anche se limpida e trasparente, può contenere batteri e virus che trasmettono malattie e infezioni. È pertanto necessario disinfettarla, per eliminare tutti i microrganismi presenti in essa.

Quando si aggiunge cloro all'acqua della piscina, parte di questo si consuma nel distruggere gli elementi contaminanti presenti nell'acqua, il resto rimane nell'acqua come cloro residuo (Cloro Residuo Libero).

Per assicurare una buona disinfezione dell'acqua della piscina si deve mantenere un livello di Cloro Residuo Libero compreso tra 0,5 e 1'2 ppm.

Il consumo di cloro varia con la temperatura, l'incidenza dei raggi del sole, il numero di bagnanti, l'inquinamento atmosferico, ecc. Per questo motivo è necessario analizzare quotidianamente il livello di cloro mediante il Test Kit Cloro e pH.

MISURE DI PREVENZIONE CONTRO LE ALGHE

Le alghe sono organismi unicellulari che si possono sviluppare e moltiplicare rapidamente nell'acqua, soprattutto se la sua temperatura è tiepida. Le spore delle alghe si introducono nell'acqua della piscina attraverso il vento, la pioggia, ecc. Per prevenirne lo sviluppo, oltre al disinfettante, si deve usare un prodotto antialghe.

TRATTAMENTO OASI

Per avere sempre l'acqua cristallina e disinfettata, la OASI consiglia il seguente trattamento:

- Trattamento Iniziale

Realizzare una clorazione d'urto con **OASI DICLOR**, dosando il prodotto attraverso gli skimmer. Questa clorazione deve essere completata con l'aggiunta a distanza almeno di un giorno di un prodotto antialghe, come l' **OASI BRILL SUPER**.

- Trattamento di mantenimento

L'aggiunta di cloro all'acqua della piscina si realizza col prodotto **OASI TRICLOR**. I pastiglioni si collocano periodicamente negli skimmer o in un dosatore.

Una volta alla settimana, approssimativamente, si deve verificare la dimensione residua della pastiglia e ripristinarli se necessario.

Questo trattamento permette una grande indipendenza e assicura la presenza di cloro residuo 24 ore su 24. L'azione disinfettante del cloro deve essere completata, una volta alla settimana, con l'aggiunta di un prodotto antialghe, come l' **OASI BRILL SUPER**.

PH

Il pH è un fattore molto importante, dato che influisce sull'azione disinfettante del cloro, sul confort dei bagnanti e sullo stato delle installazioni.

Il pH indica l'acidità o la basicità di un'acqua. In una piscina deve essere mantenuto tra 7,2 e 7,6. Quest'intervallo di pH, oltre a conservare le installazioni in ottime condizioni, è l'ideale per la pelle e gli occhi dei bagnanti.



Non è consigliabile che il pH si trovi fuori da questo intervallo, dato che se è superiore a 7,6 il disinfettante perde efficacia e si possono formare incrostazioni nell'installazione e persino l'intasamento del filtro. Se invece il pH è inferiore a 7,2 si possono corrodere le parti metalliche dell'installazione ed irritare gli occhi dei bagnanti.

Per mantenere il pH tra questi due valori, analizzarlo quotidianamente con il test kit Cloro e pH. Se il pH è superiore a 7,6 aggiungere all'acqua **OASI MINUS**. Se il pH è inferiore a 7,2 aggiungere all'acqua **OASI PLUS**.

MESSA IN FUNZIONE DELLA PISCINA

All'inizio della stagione, si deve realizzare la messa in funzione della piscina. È importante seguire il procedimento adeguato per evitare problemi durante la stagione dei bagni.

1. Verificare che l'impianto della piscina (pompa, filtro, ecc.) funzioni correttamente.
2. Se risultasse necessario, svuotare e pulire la vasca con **OASI SGRASS**. La pulizia della vasca deve essere realizzata in ore di poco sole mantenendo umide le pareti e il fondo. Applicare l' **OASI SGRASS**, lasciarlo agire per mezz'ora, quindi sciacquare con acqua.
3. Una volta che la vasca sia pulita, riempire la piscina.
4. Realizzare una clorazione d'urto con **OASI DICLOR** (15 g per m³ d'acqua). Se la piscina tarda più di un giorno a riempirsi, è consigliabile dosare il prodotto durante il riempimento per evitare che durante l'operazione si formino alghe.
5. Analizzare il pH dell'acqua e, se necessario, regolarlo tra 7,2 e 7,6 con **OASI MINUS** o **OASI PLUS**.
6. Iniziare il programma di manutenzione.

PROGRAMMA DI MANTENIMENTO

Il segreto per mantenere la piscina in perfette condizioni consiste nel realizzare un buon trattamento di prevenzione. A tal fine, fare quanto segue:

Quotidianamente:

1. Analizzare il pH dell'acqua e, se necessario, regolarlo tra 7,2 e 7,6.
2. Analizzare il livello del Cloro Residuo Libero, mantenendolo tra 0,5 e 1'2 ppm. Se si utilizza un dosatore, regolarlo in modo che si mantenga questa quantità residuo di cloro.
3. Pulire l'acqua da foglie e insetti.

Settimanalmente:

1. Pulire gli skimmer, spazzolare le pareti della vasca e passare l'aspirafango.
2. Fare un controlavaggio del filtro e pulire il prefilto della pompa.
3. Ripristinare la quantità di pastiglioni **OASI TRICLOR** degli skimmer o del dosatore.
4. Aggiungere le dose di mantenimento del prodotto antialghe.

Aver cura di:

1. Mantenere il livello di acqua corretto.
2. Quando si realizzino apporti di acqua nuova alla piscina, analizzare il livello di cloro e il pH e, se necessario, regolarli.
3. Se minaccia pioggia, aumentare il livello di cloro e di antialghe.
4. Controllare il dosatore di cloro e conservarlo sempre in perfetta efficienza.

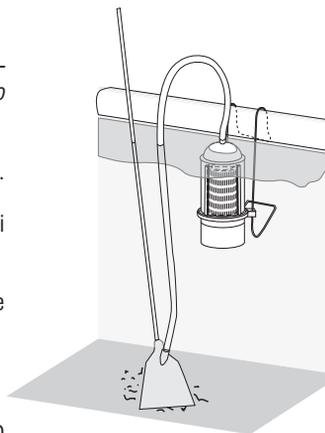
In caso di problemi o dubbi, consultare il proprio distributore OASI.

LA PISCINA NELLA STAGIONE INVERNALE

È importante far sì che la piscina passi la stagione fredda in modo ottimale. Anche durante l'inverno la piscina ha bisogno di un trattamento adeguato che la protegga dalle incrostazioni, dalle macchie o dalla corrosione. Inoltre, una buona cura invernale della piscina assicurerà una messa in funzione facile nella stagione successiva.

Al termine della stagione dei bagni, continuare il programma di mantenimento finché la temperatura dell'acqua sia inferiore a 15°C. Giunto questo momento inizia lo svernamento della piscina.

1. Pulire bene la piscina, fregando le pareti e passando l'aspirafango.
2. Realizzare una clorazione d'urto con **OASI TRICLOR** (15 g per ogni m³ d'acqua).
3. Analizzare il pH dell'acqua e fare le correzioni necessarie per avere un pH compreso tra 7,2 e 7,6.
4. Lasciare il filtro in funzione.
5. Il giorno successivo, aggiungere OASI SVERN (5 l per ogni 100 m³ d'acqua).
6. Lasciare in funzione il filtro per circa 8 ore, per ottenere una perfetta distribuzione del prodotto nell'acqua.



7. Il giorno seguente, realizzare una pulizia del filtro. Ricordarsi di fare un buon controlavaggio e risciacquo dopo la pulizia del filtro.
8. In climi freddi, far scendere il livello dell'acqua al disotto degli skimmer, vuotare le tubazioni ed il filtro, e collocare qualche oggetto galleggiante sulla superficie della piscina come ammortizzatore contro la pressione del ghiaccio.
In climi miti, se possibile, far funzionare periodicamente il filtro.
9. Per evitare l'entrata di sporcizia, è consigliabile coprire la piscina con un telone.
10. È importante ripetere l'aggiunta di **OASI SVERN** verso la metà della stagione invernale.

PROBLEMI PARTICOLARI DELL'ACQUA

ACQUA TORBIDA

L'acqua può perdere la sua trasparenza per varie cause:

- Filtrazione insufficiente.

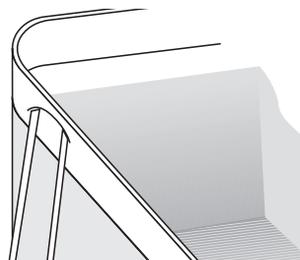
Trattamento: Controllare il filtro, realizzare un controlavaggio e aumentare le ore di filtrazione. Se nonostante ciò la torbidità è ancora apprezzabile, realizzare un trattamento con **OASI FLOC** che trasformerà le particelle che intorbidiscono l'acqua in particelle più grandi che saranno trattenute dal filtro.

- pH alto.

Trattamento: analizzare il pH e regolarlo con **OASI MINUS** per mantenerlo tra 7,2 e 7,6.

- Formazione di alghe.

Trattamento: Consultare il paragrafo "Formazione di alghe".



FORMAZIONE DI ALGHE

Se nell'acqua della piscina si sono formate alghe, trattarle immediatamente; infatti più tempo rimangono presenti, tanto più difficile sarà eliminarle.

CASO A

Presenza di alghe sulle pareti e sul fondo con l'acqua della piscina pulita e trasparente.

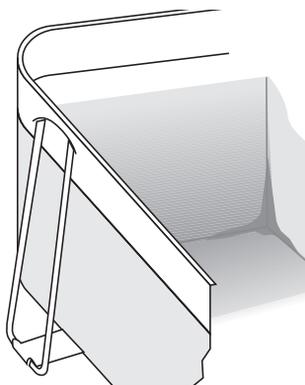
Trattamento: Con l'impianto di filtrazione fermo, realizzare una clorazione d'urto. A tal fine, utilizzare:

- In piscine rivestite con liner, vinile, poliestere o verniciate: **OASI DICLOR** (30 g per ogni m³ d'acqua) prediluito in un secchio pieno d'acqua.

Aggiungere quindi **OASI BRILL SUPER** (3,5 l per ogni 100 m³ d'acqua) a distanza di qualche ora.

È importante dosare questi prodotti direttamente sulle zone in cui si osservano alghe.

Lasciar agire i prodotti per circa 8 ore, trascorse le quali, SPAZZOLARE MOLTO BENE le pareti e il fondo. Eliminare le alghe morte col aspirafango, inviando l'acqua direttamente allo scarico.



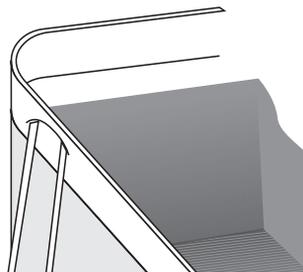
CASO B

Presenza di alghe sulle pareti e/ o sul fondo con l'acqua della piscina torbida e verde.

Trattamento: Con l'impianto di filtrazione fermo, realizzare una clorazione d'urto con **OASI DICLOR** (30 g per ogni m³ d'acqua).

Aggiungere quindi **BRILL SUPER** (3,5 l per ogni 100 m³ d'acqua) a distanza di ore e successivamente **OASI FLOC** (1 l per ogni 100 m³ d'acqua).

Lasciar agire i prodotti per circa 8 ore, trascorse le quali, SPAZZOLARE MOLTO BENE le pareti e il fondo. Eliminare le alghe morte col aspirafango, inviando l'acqua direttamente allo scarico. Filtrare quindi il numero di ore necessario, sino ad ottenere un'acqua pulita e trasparente.



PRECAUZIONI NELL'USO DEI PRODOTTI CHIMICI

Prima di utilizzare i prodotti chimici, LEGGERNE ATTENTAMENTE L'ETICHETTA e seguirne le istruzioni.

1. Non miscelare i prodotti tra di loro. Aggiungere all'acqua della piscina prima un prodotto e poi l'altro, per evitare eventuali reazioni tra di essi.
2. Quando si diluisce un prodotto, NON aggiungere mai acqua su di esso. Versare SEMPRE il prodotto nell'acqua.
3. Mantenere le confezioni ben chiuse, in un luogo asciutto, protette dal calore e fuori dalla portata dei bambini.
4. In caso di contatto con gli occhi, lavarli immediatamente con abbondante acqua e rivolgersi a un medico.
5. Evitare il contatto dei prodotti da piscina con altri tipi di prodotti chimici.

GAMMA DEI PRODOTTI OASI

CORRETTORI DI PH Prodotti in polvere per regolare il livello di Ph nell'acqua.

OASI Minus (riduttore) • OASI Plus (incrementatore)

DISINFETTANTI CLORATI A LENTA AZIONE O MANTENIMENTO Prodotti per la disinfezione dell'acqua in pastiglie. **OASI Triclor 90/200 g**

DISINFETTANTI CLORATI a RAPIDA AZIONE CURATIVA Prodotti per la disinfezione dell'acqua, granulare **OASI Diclor 56 granulare • OASI Diclor 63 granulare • OASI Triclor pastiglie 20 g**

DISINFETTANTI MULTI-AZIONE Prodotti in pastiglie ad azione battericida, flocculante e algicida, che mantiene l'acqua trasparente e cristallina. **OASI Triplex 90/200 g in pastiglie**

ALGHICIDI Prodotti liquidi per trattamenti antialghe, di prevenzione e cura. **OASI Brill • OASI Brill Super**

FLOCCULANTE Prodotto liquido in grado di aggregare particelle contaminanti disperse. **OASI Floc**

SGRASSANTE Prodotto liquido per la pulizia della piscina, in grado di eliminare il bordo scuro che si forma sulle pareti. **OASI Sgrass**

SVERNANTE Prodotto liquido per la conservazione dell'acqua durante il periodo invernale. **OASI Svern**

DISINCROSTANTE FILTRO

KIT PISCINA

Kit piscina m³ 15 composto da 1,5 lt OASI Sgrass, 1kg pastiglie 20g a rapida soluzione, 1 lt antialga, 1 analizzatore cl/pH, 1,5 kg riduttore pH, 1 dosatore mini

Kit piscina m³ 15 DELUXE 1kg pastiglie 200g, 1kg Diclor 56% granulare, 1 lt antialga, 1 analizzatore cl/pH, 1,5 kg riduttore pH granulare, 1 dosatore maxi, 1 termometro

COPRI PISCINA

COMPOSIZIONE:

- A. Telo di copertura
- B. Corda elastica
- C. Agganci

Aprire la confezione e verificare il contenuto.

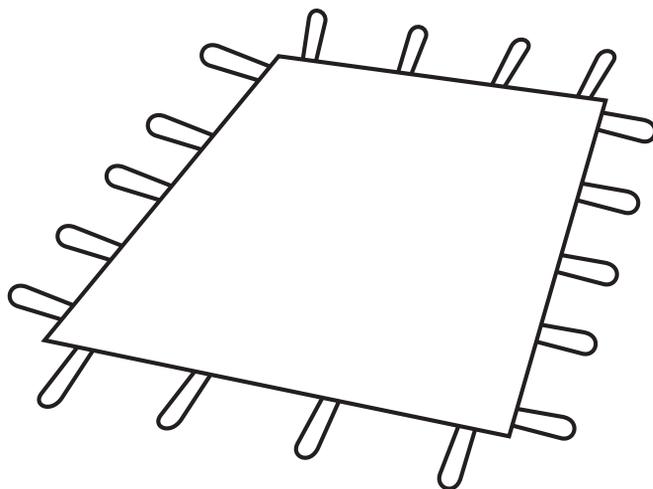
Posizionare il telo copripiscina sul vostro specchio d'acqua rispettando le dimensioni ed avendo cura di rivolgere la parte nera oscurante verso il basso.

Assicurate una estremità della corda elastica ad un occhiello posto nella porzione angolare del copripiscina con un doppio nodo formando un segmento di corda di cm 80/90.

Ripetete l'operazione per ognuna delle estremità angolari della copertura.

Applicate a ciascuna delle estremità libere della corda un aggancio C che Vi permetterà di assicurare la giusta tensione.

Ripetete le stesse operazioni di taglio ed aggancio posizionando i rimanenti spessori di elastico ove si ritenga opportuno.



PROBLEMI DI FUNZIONAMENTO

	CAUSE	SOLUZIONI
La pompa non funziona.	Interruttore generale staccato.	Attaccare l'interruttore.
	Manca corrente alla linea di alimentazione.	Verificare se l'interruttore sul quadro generale è nella posizione corretta.
	L'orologio programmabile non funziona.	Sostituire l'orologio. Nel frattempo fare funzionare l'impianto in manuale.
	La pompa gira lentamente (condensatore bruciato)	Chiamare il centro assistenza.
La pompa funziona ma l'impianto ha una scarsa pressione.	Valvole dell'aspirazione chiuse.	Aprire le valvole del circuito aspirazione
	Prefiltro pompa intasato.	Pulire il cestello.
	Cestello skimmer intasato.	Pulire il cestello.
	Pompa non innescata (ha preso aria durante la pulizia con l'aspirafango)	Fermare la pompa e riempire il prefiltro pompa di acqua.
La pompa e l'impianto funzionano con una pressione elevata ma l'acqua non è cristallina.	Il filtro è intasato.	Pulire il filtro secondo le istruzioni.
	Le valvole della mandata sono chiuse.	Aprire le valvole della mandata.
La scopa aspirafango non è efficiente.	Aspirazione debole (Presenza di più skimmers).	Tappare le aspirazioni degli skimmers non collegati al tubo della scopa.
	Presenza di aria nel circuito.	Controllare che il tubo galleggiante non sia bucatto e che il livello dell'acqua della piscina sia sopra il raccordo del tubo galleggiante posto nello skimmer.
	Prefiltro pompa intasato.	Pulire il cestello.
	Filtro intasato.	Lavare il filtro.



PISCINE FUORITERRA

OASI S.R.L.

Strada per Isorella, 1 - 25020 Fiesse fraz. Cadimarco (Bs) Italia •
Tel. +39 030 9950048 • Fax +39 030 950153 www.piscineoasi.it - info@piscineoasi.it